Liceo Scientifico Statale “C. Cavour” Roma

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5D

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Consiglio di classe

MATERIA	DOCENTE
Italiano	Giovanni Battista Elia
Latino	Giovanni Battista Elia
Matematica	Raffaella Mattone
Fisica	Raffaella Mattone
Storia	Carlo Scognamiglio
Filosofia	Carlo Scognamiglio
Inglese	Eugenio Quarantini
Scienze	Andrea Pelosi
Disegno e Storia dell’Arte	Ivan Valcerca
Scienze Motorie e Sportive	Valentina Gatta
IRC	Dario Domenicali
Attività Alternativa	La classe non si avvale
COORDINATORE	**Giovanni Battista Elia**

INDICE

1. Descrizione della scuola **3**

2. Consiglio di classe **3**

3. Profilo della classe **4**

4. Programmazione didattica **4**

5. PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento) **7**

6. Educazione civica **8**

8. Allegati **11**

- Contenuti disciplinari
- Tracce delle simulazioni d'esame
- Griglie di valutazione delle simulazioni d'esame

N.B. Nella redazione di questo documento il Consiglio di Classe ha tenuto conto delle indicazioni fomite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719. Nel rispetto della normativa sulla privacy, il documento del 15 maggio è integrato da eventuale documentazione separata, al fine di fornire alla Commissione d'esame tutti gli elementi conoscitivi necessari, in presenza di studenti con bisogni educativi speciali.

1. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

Il Liceo Scientifico Cavour accoglie studenti provenienti da aree diverse della città e della provincia di Roma. La sua collocazione centrale la rende quindi un naturale luogo di incontro tra studentesse e studenti con percorsi di studio e territori di riferimento anche molto eterogenei, qualificandosi come contesto di scambio culturale e maturazione personale.

La storia della scuola (è stato il primo liceo scientifico sorto a Roma e forse in Italia) ha contribuito a consolidarne, in quasi un secolo di vita, la vocazione di polo qualificato per la formazione scientifica medio-superiore. Di particolare prestigio è il patrimonio museale scientifico, che accoglie preziose collezioni di botanica, zoologia, mineralogia e anatomia, e un'ampia collezione di strumenti e apparati sperimentali, che sono conservati nei laboratori di Scienze e di Fisica; essi costituiscono un'importante testimonianza storica e vengono tuttora usati nella didattica.

Al tempo stesso la scuola ha voluto rafforzare negli anni anche il legame tra discipline scientifiche e umanistiche, in primo luogo arricchendo e poi digitalizzando il patrimonio librario della biblioteca; ma anche promuovendo progetti di approfondimento letterario, filosofico, artistico, teatrale e cinematografico. Tra le personalità illustri che hanno operato nel Liceo si annovera il prof. Gioacchino Gesmundo, docente di storia e filosofia, vittima delle Fosse Ardeatine; una lapide, posta all'ingresso, ricorda il suo insegnamento. Fra gli ex studenti del Liceo vanno menzionati Bruno Pontecorvo, fisico dell'Istituto Nazionale di Fisica di via Panisperna, l'ex ministro della Pubblica Istruzione Franca Falcucci, e il Capitano dell'Arma dei Carabinieri Mario D'Aleo, ucciso per mano mafiosa ed insignito della Medaglia d'oro al Valor Civile; una targa in sua memoria è stata recentemente scoperta nel cortile dell'istituto.

2. CONSIGLIO DI CLASSE

La tabella che segue descrive la continuità didattica nel triennio e le materie che hanno subito avvicendamenti di docenti (in grassetto).

MATERIA	III	IV	V
Italiano	Elia	Elia	Elia
Latino	Elia	Elia	Elia
Inglese	Quarantini	Quarantini	Quarantini
Storia	Petrucciani	Scognamiglio	Scognamiglio
Filosofia	Scognamiglio	Scognamiglio	Scognamiglio
Matematica	Mattone	Mattone	Mattone
Fisica	Mattone	Mattone	Mattone
Scienze	Bilotta	Pelosi	Pelosi
Disegno e Storia dell'Arte	Valcerca	Grimolizzi	Valcerca
Scienze Motorie	Natale	M.Stamegna	Gatta
Religione	Sinopoli	Domenicali	Domenicali
Attività alternativa	Gisonda	Bernabei	-

3.

3. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5D è composta da 26 studenti. Durante il primo anno c'è stato un trasferimento in uscita, uno nel secondo, ma nessuno è stato respinto. All'inizio del terzo anno c'è stato invece un trasferimento in entrata.

La classe ha seguito un corso di indirizzo Cambridge International, caratterizzato dalla frequenza di ore aggiuntive di inglese, matematica e fisica con un docente madrelingua durante il biennio e il terzo anno (in proposito, si veda anche il QUADRO ORARIO SETTIMANALE). Durante il terzo anno, la classe ha affrontato gli esami Cambridge IGCSE di *Mathematics (0580)*, *Physics (0625)* e *English as a Second Language (0511)*.

Le studentesse e gli studenti della 5D sono disponibili e collaborativi; poche le criticità rispetto alla puntualità nell'accesso in classe. L'intero Consiglio di classe considera sicuramente rimarchevole il livello di maturazione intellettuale e comportamentale raggiunto da ciascuna studentessa e ciascuno studente. La partecipazione al dialogo educativo è stata nel complesso positiva, e lo studio a casa pressoché costante, con risultati – in termini di profitto – in molti casi eccellenti. Non mancano tuttavia alcuni studenti che hanno portato con sé, negli anni, alcune fragilità, in special modo nell'area scientifica.

In riferimento alle attività di studio e ricerca, la classe appare solida dal punto di vista dell'organizzazione del lavoro, consapevole dei propri limiti e delle proprie potenzialità. Rispetto alle verifiche, non si registrano comportamenti elusivi o di fuga; le consegne sono rispettate con responsabile correttezza. Occorre sottolineare che una parte non trascurabile della classe ha raggiunto livelli di eccellenza in più discipline. Il corpo docente nel triennio finale è stato stabile sia nell'area scientifica che letteraria.

Gli studenti hanno partecipato con successo e interesse alle diverse iniziative democratiche relative alla vita della scuola, agli eventi che hanno coinvolto soggetti esterni, e alle attività di PCTO, dimostrandosi particolarmente recettivi nelle proposte didattiche per l'educazione civica.

Durante il terzo anno è stato realizzato un progetto STEAM (discipline coinvolte: matematica, fisica, italiano, latino) sulle macchine matematiche e i trattati sull'argomento; i gruppi di lavoro hanno realizzato come prodotto finale le macchine in legno o con stampante 3D. Durante il quarto anno è stato realizzato un progetto STEAM (discipline coinvolte: matematica, fisica, italiano, latino) sul Barocco e le anamorfosi; i gruppi di lavoro hanno realizzato come prodotto finale anamorfosi con specchi cilindrici.

Il rapporto con i genitori è stato collaborativo durante l'intero quinquennio.

4. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Riguardo al curricolo si fa riferimento ai percorsi liceali e ai risultati di apprendimento contenuti nelle Indicazioni nazionali per i Licei Scientifici. La programmazione effettuata dal Consiglio di classe ha tenuto conto delle linee guida enunciate nel PTOF e degli obiettivi specifici definiti dai singoli Dipartimenti.

Nella programmazione iniziale sono stati individuati i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI FORMATIVI

Si fa riferimento agli obiettivi formativi prioritari (Art.1, comma 7. L107/2015), indicati nella sezione scelte strategiche del PTOF 2022-2025, a quelli contenuti nel Piano per la DDI e a quelli contenuti nel Curriculum dell'insegnamento dell'Educazione civica.

COMPETENZE

Si fa riferimento alle competenze comuni a tutti i Licei e specifiche del Liceo scientifico, contenute nel *Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei* (Allegato A al DM 2011 del 7 ottobre 2010) e alle programmazioni dei Dipartimenti, indicate nella sezione "Offerta formativa, Curricolo di Istituto" del PTOF 2019-2022.

METODI E STRUMENTI

- Libro di testo.
- Lezioni frontali
- Lezioni interattive.
- Schede e/o materiali predisposti dal docente.
- Lavori di gruppo, lavori in coppie di aiuto, lavori individuali.
- Tecnologie informatiche
- Multimedialità
- Didattica laboratoriale
- Visite e uscite didattiche per completare e approfondire argomenti svolti nelle varie aree disciplinari
- Compiti di realtà
- Outdoor Education
- STEAM

OBIETTIVI SPECIFICI INDIRIZZO CAMBRIDGE

Rispetto agli obiettivi e al profilo atteso in uscita dal liceo scientifico tradizionale, quelli del curriculum Cambridge IGCSE con Physics si arricchiscono di una componente applicativa che è tipica dell'approccio anglosassone, non solo nell'ottica di un'apertura ad una prospettiva internazionale, ma soprattutto con l'obiettivo di integrare in modo efficace due approcci didattici molto diversi, ma entrambi di lunga tradizione, allo studio delle materie scientifiche.

In particolare, si attende che lo studente in uscita:

- colga gli aspetti scientifici del mondo tecnologico che lo circonda
- riconosca l'utilità (e le limitazioni) del metodo scientifico, e lo sappia applicare ad altre discipline e alla vita quotidiana.
- abbia sviluppato importanti attitudini, come l'attenzione all'accuratezza e alla precisione, l'obiettività, la capacità di ricerca, l'iniziativa e l'inventiva
- abbia maturato interesse e attenzione per l'ambiente
- comprenda l'influenza e le limitazioni imposte alla scienza dalla società, l'economia, la tecnologia, l'etica e l'ambiente
- possieda le competenze scientifiche essenziali non solo al proseguimento dei suoi studi, ma anche alla vita di tutti i giorni.

VALUTAZIONE

In tutte le discipline è previsto, a inizio anno, un momento di "valutazione iniziale", organizzato in forma scritta o dialogica, accompagnato da un periodo di osservazione e ascolto, per ponderare nel miglior modo possibile le programmazioni didattiche e riconoscere i segni del miglioramento nel tempo. Il Liceo Cavour è impegnato costantemente nel fornire alle famiglie e agli alunni, in modo trasparente, tutte le informazioni utili per assumere la consapevolezza del livello raggiunto.

Tutti i Dipartimenti disciplinari adottano – quali strumenti di trasparenza e come guide orientative – delle griglie e delle rubriche di valutazione, su cui sono incardinati i criteri generali per la valutazione in ciascuna disciplina. I docenti di ciascuna area hanno elaborato i descrittori nel modo più adatto allo specifico disciplinare, riservandosi di attribuire il punteggio alle varie voci, di volta in volta, anche in relazione a:

progressi *in itinere* rispetto ai livelli di partenza, recupero delle carenze (risultati delle prove di verifica in itinere al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi minimi);

- partecipazione al dialogo educativo, impegno durante l'orario curricolare e nel consolidamento e approfondimento individuale;
- metodo ed autonomia nello studio (capacità di rielaborazione personale);
- competenze e abilità, coerenza e consequenzialità logica;
- assiduità nella partecipazione, rispetto delle norme di comportamento e disciplinari.

Naturalmente l'articolazione differenziata delle diverse prove (scritte, orali, compiti di realtà, simulazioni, *et similia*) suggerisce la costruzione di rubriche specifiche, i cui criteri di riferimento restano sempre agganciati ai criteri generali stabiliti nei dipartimenti.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Materie obbligatorie	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3 + 2	3 + 2	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	4 + 1	4 + 1 + 1	4	4	4
Fisica	1 + 1+ 1	1 + 1 + 1	3	3	3
Scienze Naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2

Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore	30	31	31	31	30

5. (-) ore che prevedono la compresenza dei docenti italiani e dei docenti esperti madrelingua

6. (-) ore aggiuntive che prevedono la presenza di esperti madrelingua

5. PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) secondo i dettami della normativa vigente.

In particolare, tutti gli studenti hanno frequentato, prima dell'avvio delle attività di PCTO, il corso sulla sicurezza della durata di quattro ore. Nel corso del triennio gli alunni della classe hanno seguito i seguenti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

- IBM a.s. 2023-24
- Innovazione imprenditorialita' sociale
- EEE
- Progetto CIPS
- Art&Science
- Sentieri Filosofici II
- Canottieri EUR
- Introduzione Ingegneria Aeronautica
- Job Art il coro
- Ma la famo 'na radio?
- Girls CodeUp
- MEP
- Comunita' di S. Egidio
- PLS Biologia e Biotecnologie a.s. 2024/2025
- WEP - Mobilita' studentesca a. s. 2023-2024
- ACC. BRITANNICA - Mob. studentesc. a. s. 2023/2024
- Sicurezza sul lavoro a.s. 2022/23
- Percorsi matematici a.s. 2023-24
- Scuola estiva di matematica - 2022/2023
- Il Cavo' a.s. 2023-24 Centro di giornalismo perm.
- RIMUN
- JCU CV & Public speaking a.s.2024/2025
- Sentieri Filosofici II
- Arbitri scolastici di pallavolo a.s. 2023-24
- TRINITY - Mobilita' Studentesca a. s. 2022/2023
- Gall.Borghese: un percorso museale per bamb. 24/25
- Teatro Shakespeare a.s. 2024/2025
- BibUp 2023-24
- Italy reads a.s. 2023-24
- FIPAV
- Storytelling
- Public speaking J. Cabot uni.

6. EDUCAZIONE CIVICA: ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI REALIZZATI

Oltre al forte legame del percorso di PCTO con gli assi tematici di Educazione civica riconducibili alle competenze di Cittadinanza e Costituzione e di Cittadinanza digitale, sono stati proposti e integrati percorsi di approfondimento solidamente connessi con le programmazioni disciplinari. Si trascrivono di seguito le UDA svolte e implementate nell'ultimo anno.

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA (37 ore)

A.S. 2024-2025

Classe 5	**Sez. D**
Coordinatore di classe **Giovanni Battista Elia**	**Coordinatore di classe di Educazione Civica** **Giovanni Battista Elia**

1. **Tematica irrinunciabile valida anche ai fini della didattica orientativa**:
2. **La Costituzione italiana**, le istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea, le autonomie, gli organismi internazionali .
3. Nucleo concettuale Costituzione, **competenza 2**

Sviluppo dei contenuti			
Argomenti	Discipline coinvolte	Docenti coinvolti	Numero di ore
Il dibattito in Assemblea Costituente e i valori della Costituzione	Filosofia, Storia	Scognamiglio	7
Guerra, pace e obiezione al servizio militare: verso il servizio civile universale	Religione	Domenicali	6 (trimestre)

Il diritto romano e l'eredità di Roma. Autoritarismo e rispetto del senato nell'evoluzione delle istituzioni durante l'impero.	Latino	Elia	3

Tematica accessoria e/o di continuità/ dalle Linee Guida:

Potere politico, economico e tecnologico: il potere politico e i modelli di crescita,implicazioni tra ricerca scientifico-tecnologica; implicazioni nei rapporti di potere e potenzialità di sviluppo derivanti dall'implementazione dell'Intelligenza Artificiale.

Nucleo concettuale Costituzione, **competenza 5**

Cittadinanza digitale, **competenza 10**

Sviluppo dei contenuti				
Argomenti	**Nodo concettuale (Costituzione, Sviluppo Economico e Sostenibilità, Cittadinanza digitale)**	Discipline coinvolte	Docenti coinvolti	Numero di ore
Visita didattica al CREF: la scienza per la pace e per la guerra		Fisica, Storia	Mattone, Scognamiglio	2
Scienze naturali, chimica e biochimica nello sviluppo economico e nei conflitti		Scienze	Pelosi	1
Letteratura e scienza nell'età imperiale.		Latino	Elia	3

POSITIVISMO La nascita della modernità. Scienza e progresso: due miti moderni		Italiano	Elia	2
L'intelligenza artificiale: Ian McEwan		Inglese	Quarantini	3
Visita didattica all'INGV: il ruolo delle scienze nel monitoraggio dei rischi naturali e del clima		Scienze, Fisica	Pelosi, Mattone	3

4. **Tematica accessoria e/o di continuità/ dalle Linee Guida:**

Educazione finanziaria: forme, funzioni e modalità d'impiego delle monete reali e virtuali, analisi del rischio; inflazione, tasso di interesse, domanda, offerta, variazione dei prezzi; ruolo delle banche e di altri intermediari finanziari; risparmio, pianificazione e valorizzazione del patrimonio , imprenditorialità, terzo settore e solidarietà sociale.

Nucleo concettuale: Costituzione, **competenza 8**

Sviluppo dei contenuti			
Argomenti	Discipline coinvolte	Docenti coinvolti	Numero di ore
Crisi finanziarie (es. 1929), Costituzione, proprietà privata e proprietà cooperativa	Filosofia, Storia	Scognamiglio	2

Tematica accessoria e/o di continuità/ dalle Linee Guida:

Educazione al benessere fisico e psicologico: promozione e sviluppo di comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Nucleo concettuale costituzione, **competenza 4**

Sviluppo dei contenuti			
Argomenti	Discipline coinvolte	Docenti coinvolti	Numero di ore
Educazione alla salute: effetti di attività fisica e alimentazione equilibrata sulla qualità della vita.	Scienze motorie	Gatta	1
Educazione alla salute: sicurezza e prevenzione infortuni in ambito sportivo.	scienze motorie	Gatta	1
Visita didattica alla Fondazione Santa Lucia: la ricerca di eccellenza nella neuroriabilitazione e le neuroscienze	Fisica, Scienze	Mattone, Pelosi	3

I docenti del team di classe:

Giovanni Battista Elia (coordinatore di classe e di Educazione Civica), Andrea Pelosi, Carlo Scognamiglio, Eugenio Quarantini, Raffaella Mattone, Valentina Gatta, Dario Domenicali, Ivan Valcerca.

7. ALLEGATI

A) CONTENUTI DISCIPLINARI

Nel rispetto delle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento e delle programmazioni dei diversi dipartimenti, le singole programmazioni disciplinari sono state adeguate alle esperienze, agli interessi e alle reali possibilità degli alunni. Non essendo soltanto una serie di nozioni da trasmettere, ma strategie per il raggiungimento degli obiettivi, sono state elastiche e soggette a correzioni e variazioni ogni qualvolta la situazione della classe lo avesse richiesto. In questo allegato si riportano i *Programmi svolti*.

La classe ha sempre mostrato una particolare vocazione scientifica, evidenziatasi nei successi ottenuti nelle competizioni nazionali, e una curiosità rimarchevole verso i rapporti interdisciplinari tra l'area scientifica e quella umanistica. Si è cercato di porre l'alunno al centro degli interventi didattici concedendogli la libertà di creare percorsi personali.

Programma svolto di Letteratura Italiana

Classe V – Sezione D

A.S. 2024-2025

Insegnante: Giovanni Battista Elia

Libri di testo adottati:
C. Bologna, P. Rocchi, G. Rossi,
Letteratura Visione del Mondo, Volumi 2B-3A-3B;

S. Jacomuzzi, A. Dughera, G. Ioli, V. Iacomuzzi,
La Divina Commedia

VOL 2B – SVOLTO NEGLI ANNI SCOLASTICI 2023/24 E 2024/25

SEZIONE 3 LEOPARDI E LA POETICA DELLA LONTANANZA

ANNO 2023/24

L'AUTORE E LA SUA OPERA

1 La vita e l'opera

2 La visione del mondo

La modernità di un pensiero «inattuale»

Leopardi e le ideologie del suo tempo

Temi e sviluppi del pensiero leopardiano

PRIMO PIANO Leopardi non fu pessimista

La poetica e il ruolo dell'immaginazione

I CANTI

1 Genesi, struttura e titolo

2 Le partizioni interne

3 Lingua e metro dei Canti

4 La poetica della lontananza

Il suono della lontananza

T1 Ultimo canto di Saffo • Canti, IX

T2 Il passero solitario • Canti, XI

T3 L'infinito • Canti, XII

T4 La sera del dì di festa • Canti, XIII

T6 A Silvia • Canti, XXI

T8 Canto notturno di un pastore errante dell'Asia • Canti, XXIII

T9 La quiete dopo la tempesta • Canti, XXIV

T10 Il sabato del villaggio • Canti, XXV

T11 A se stesso • Canti, XXVIII

T12 La ginestra, o il fiore del deserto • Canti, XXXIV

ANNO 2024/25

LA PRODUZIONE IN PROSA

1 Le operette morali. Il titolo e la storia del libro. Poesia e filosofia. «Spogliarsi degli errori». Un'opera aperta e attuale.

PRIMO PIANO Leopardi e la filosofia

T1 Dialogo della Moda e della Morte • Operette morali, III

T2 Dialogo di un Folletto e di uno Gnomo • Operette morali, V

T3 Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare • Operette morali, XI

T4 Dialogo della Natura e di un Islandese • Operette morali, XII

T5 Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie • Operette morali, XIV

T6 Cantico del Gallo Silvestre • Operette morali, XVIII

T7 Dialogo di Plotino e di Porfirio • Operette morali, XXII

T8 Dialogo di un Venditore d’almanacchi e di un Passeggere • Operette morali, XXIII

T9 Dialogo di Tristano e di un amico • Operette morali, XXIV

2 Lo Zibaldone

T10 Natura e ragione • Lo Zibaldone

T11 Poesia, filosofia, scienza • Lo Zibaldone

T12 Indefinito del materiale, materialità dell’infinito • Lo Zibaldone

T13 La poetica del vago, dell’indefinito, del ricordo • Lo Zibaldone

VOL 3A

SEZIONE 1 CULTURA E LETTERATURA DELL’ITALIA UNITA

SCENARIO «L’ITALIA S’È DESTA»: L’UNITÀ TRA MITI E PROBLEMI

1 Il contesto. La difficile conquista dell’unità

2 La visione del mondo. La difficile costruzione dell’identità nazionale

3 La lingua, le lingue. La lingua: un’emergenza nazionale. La scuola come strumento di unità. Il dibattito sulla lingua: Manzoni e Ascoli.

4 Luoghi, strumenti e ruoli intellettuali. Nuovi protagonisti e nuovi media. Gli intellettuali nell’Italia unita. Francesco de Sanctis e la Storia della letteratura italiana.

LA LETTERATURA DELL’ITALIA UNITA: GENERI E TENDENZE

3 La Scapigliatura. Milano fra Italia ed Europa. Modelli e caratteristiche della produzione letteraria. I protagonisti.

I LIBRI CHE HANNO «FATTO L’ITALIA»: LA NARRATIVA POPOLARE

5 Antonio Fogazzaro e il «piccolo mondo» dei sentimenti

SEZIONE 2 POSITIVISMO E DECADENTISMO

SCENARIO L’AVVIO DELLA MODERNITÀ

1 Il contesto. Politica, economia e società.

2 La visione del mondo. La nascita della modernità. Scienza e progresso: due miti moderni. Spazio e tempo.

3 La cultura. Il «mercato delle lettere». La nascita dell'intellettuale moderno.

IL ROMANZO, MODERNA «EPICA BORGHESE»

1 Le trasformazioni del romanzo

2 La nascita del personaggio moderno

3 Il romanzo «documento» della società e l'evoluzione del narratore

IL VERISMO ITALIANO

1 Nascita e sviluppo della linea verista

GIOVANNI VERGA

1 La vita e l'opera. Tra Catania e Firenze: gli anni giovanili. Milano e il successo letterario. Il ritorno in Sicilia.

2. La visione del mondo. La visione verista. Verga e Zola. La visione della storia e della società. Le tecniche della rappresentazione. Oltre il romanzo: Verga e la fotografia

3 Le novelle. Le raccolte maggiori.

4 I Malavoglia - LETTURA INTEGRALE DEL LIBRO

Il ciclo dei Vinti. La lunga gestazione del primo romanzo. Una «ricostruzione intellettuale». La vicenda e i personaggi. Arcaicità e mutamento. La prospettiva anti-idillica. Le tecniche narrative e stilistiche.

LA RIVOLUZIONE POETICA E LETTERARIA EUROPEA

1 Il contesto. Lo spazio della modernità. L'uomo, la folla, il poeta.

2 Charles Baudelaire

La vita e l'opera. La visione del mondo.

LETTURE A SCELTA

D6 L'Ideale • I fiori del male, Spleen e Ideale, XVIII

D7 Spleen • I fiori del male, Spleen e Ideale, LXXVIII

T1 Al lettore • I fiori del male, Prefazione

T2 L'albatro • I fiori del male, Spleen e Ideale, Il

T3 Corrispondenze • I fiori del male, Spleen e Ideale, IV

T4 A una passante • I fiori del male, Quadri parigini, XCIII

3 Il Decadentismo. Decadenza e modernità. Il ruolo dell'arte e dell'artista. Geografia del Decadentismo. 4 Un nuovo linguaggio poetico: il Simbolismo. Dal Parnaso contemporaneo al Manifesto del Simbolismo.

Paul Verlaine, D11 Arte poetica • Un tempo e poco fa

Arthur Rimbaud, D13 Vocali

Stéphane Mallarmé, D14 La tomba di Edgar Allan Poe

5 L'Estetismo

GIOVANNI PASCOLI

1 La vita e l'opera. La perdita del «nido».Tra poesia, insegnamento e affetti familiari.

2 La visione del mondo. Classicismo e modernità. Il valore della poesia. La rivoluzione poetica di Pascoli.

3 Le Myricae

T2 Lavandare • Myricae, L'ultima passeggiata

T3 X Agosto • Myricae, Campane a sera

T4 L'assiuolo • Myricae, In campagna

T5 Novembre • Myricae, In campagna

T6 Un dittico poetico • Myricae, Tristezze (T6a Il lampo; T6b Il tuono)

4 I Canti di Castelvecchio

T7 Nebbia

T8 La tovaglia

T10 Il gelsomino notturno

5 Poemetti:

LETTURE A SCELTA

T11 Digitale purpurea • Primi poemetti, Il bordone - L'aquilone

T12 Italy • Primi poemetti

6 I Poemi conviviali

GABRIELE D’ANNUNZIO

1 La vita e l'opera

2 La visione del mondo. L'esteta e il culto della parola «divina». Superuomo e la vita come opera d'arte. 3 D'Annunzio romanziere. I romanzi dannunziani. Il Piacere.

PRIMO PIANO La Roma dannunziana

4 L'evoluzione del personaggio dannunziano: da L'innocente a Forse che sì

forse che no.

6 D'Annunzio poeta

Dalle prime raccolte all'Isotteo - La Chimera

Poema paradisiaco

Laudi

Alcyone

T7 La sera fiesolana • Alcyone

T8 La pioggia nel pineto • Alcyone

T9 L'onda • Alcyone

LETTURE A SCELTA

T10 Stabat nuda Astas

VOL 3B

SEZIONE 1 L’ETA’ DELL’INCERTEZZA E LA CRISI DEL ROMANZO

SCENARIO LA CULTURA TRA RIVOLUZIONE E AVANGUARDIE

1 Il contesto. Dall’imperialismo alla Prima guerra mondiale. Dal primo dopoguerra al fascismo.

2 La visione del mondo. L’inconscio, il tempo, la durata: il secolo di Freud e Einstein. Sguardi nuovi e innovativi sul mondo: l’età delle Avanguardie. Il Cubismo. Il Futurismo. La

dimensione europea del Futurismo. Oltre il Futurismo: Dadaismo, Surrealismo. Espressionismo

3 Il dibattito culturale in Italia. La cultura italiana delle riviste

METAMORFOSI DEL ROMANZO EUROPEO

1 Psicoanalisi e letteratura

2 La rivoluzione del romanzo. Marcel Proust: la memoria e l'oblio. La dilatazione della coscienza: James Joyce e Virginia Woolf.

ITALO SVEVO

1 La vita e l'opera

2 La visione del mondo. Tra dominatori e inetti. Lo spazio interiore dell'io

3 Una vita

4 Senilità

5 La coscienza di Zeno – LETTURA INTEGRALE

La costruzione del romanzo e il tema della malattia. Uno stile moderno.

LUIGI PIRANDELLO

1 La vita e l'opera

2 La visione del mondo. La crisi d'identità dell'uomo moderno. Il ruolo dell'arte.

3 Novelle per un anno

4 I romanzi. Narrativa e sperimentazione. I romanzi siciliani e borghesi

Il fu Mattia Pascal – LETTURA INTEGRALE

Uno, nessuno e centomila

5 Il teatro. Uno sguardo d'insieme.

Sei personaggi in cerca d'autore – VISIONE COMPLETA DELL'OPERA

SEZIONE 2 UNA PAROLA SCHEGGIATA: LA POESIA

UNA POESIA DI DETRITI E FRAMMENTI

1 Orientamenti della poesia di inizio Novecento

2 Paul Valéry

3 Rainer Maria Rilke, ultimo superstite del mondo di ieri

D2 L'angelo tremendo • Elegie duinesi

4 Il «metodo mitico» di Thomas Stearns Eliot

LA POESIA ITALIANA DEL PRIMO NOVECENTO

1 Fra tradizione e innovazione. Nuovi orientamenti poetici. La «poesia in trincea» e la parola scheggiata. 2 La «linea del crepuscolo». Crepuscolarismo o «linea del crepuscolo»? Guido Gozzano.

T2 La signorina Felicita, ovvero la Felicità • I colloqui

T3 Totò Merumeni • I colloqui

D3 SERGIO CORAZZINI Desolazione del povero poeta sentimentale • Piccolo libro inutile

D4 ALDO PALAZZESCHI Chi sono? • Poesie

D5 CORRADO GOVONI Il Palombaro • Rarefazioni e parole in libertà

D6 FILIPPO TOMMASO MARINETTI E ALTRI Manifesto tecnico della letteratura futurista

D8 CLEMENTE REBORA Dall'intensa nuvolaglia • Frammenti lirici

D9 CAMILLO SBARBARO Taci, anima stanca di godere • Pianissimo

GIUSEPPE UNGARETTI

1 La vita e l'opera

2 La visione del mondo. Vita e poesia

D1 Girovago • L'allegria, Girovago

Il dolore e l'«allegria»

D2 Soldati • L'allegria, Girovago

3 L'allegria. I temi. Lo stile

T1 In memoria • L'allegria

T2 Il Porto Sepolto • L'allegria

T3 Veglia • L’allegria

T4 Fratelli • L’allegria

T5 I fiumi • L’allegria

T6 San Martino del Carso • L’allegria

T7 Pellegrinaggio • L’allegria

T11 Mattina • L’allegria

4 Sentimento del Tempo. I temi. Lo stile.

5 Il dolore e La Terra Promessa. Il dolore. La Terra Promessa.

EUGENIO MONTALE

1 La vita e l’opera

2 La visione del mondo. Tecnica poetica e «secondo mestiere».

3 Ossi di seppia. I temi e lo stile

D3 La soglia del testo • Ossi di seppia, Le occasioni (D3a In limine + I limoni, v.1; D3b Il balcone)

T1 I limoni • Ossi di seppia

T2 Non chiederci la parola… • Ossi di seppia

T3 Meriggiare pallido e assorto • Ossi di seppia

T4 Spesso il male di vivere ho incontrato • Ossi di seppia

T5 Forse un mattino andando • Ossi di seppia

T6 Arsenio • Ossi di seppia

4 Le occasioni. Temi, significati, stile della raccolta

T7 A Liuba che parte • Le occasioni

T8 Dora Markus • Le occasioni

T9 Addii, fischi nel buio, cenni, tosse • Le occasioni

T10 Ti libero la fronte dai ghiaccioli • Le occasioni

T11 Non recidere, forbice, quel volto • Le occasioni

T12 La casa dei doganieri • Le occasioni

5 La bufera e altro. Tra buio e luce

T15 La primavera hitleriana • La bufera e altro

T16 L'anguilla • La bufera e altro

SVOLTO NEGLI ANNI SCOLASTICI 2023/24 E 2024/25

SEZIONE 3: FRA TRAGEDIA E RISCATTO

CESARE PAVESE: IL RITMO INDISTINTO DEL MITO

1 La vita e l'opera

2 La visione del mondo. Uno sguardo internazionale. Mito, simbolo, realtà. Destino, natura, sessualità.

5 I romanzi maggiori

La luna e i falò – LETTURA INTEGRALE

SEZIONE 4: DALLA RICOSTRUZIONE AL BOOM ECONOMICO

SCENARIO DALL'ITALIA AGRICOLA ALL'ITALIA INDUSTRIALE

1 Il contesto. Il boom, tra economia e società. Scuola e cultura di massa.

2 La visione del mondo. Una nuova antropologia. Il problema della lingua. Una nuova società. La «fabbrica per l'uomo».

3 Il dibattito culturale. Il dibattito delle idee. Intellettuali, artisti e cultura di massa. Le nuove arti figurative. L'industria culturale.

PASOLINI: LO SGUARDO CREATURALE SUL MONDO

1 La vita e l'opera

2 La visione del mondo. Lo sguardo dell'intellettuale. La contaminazione dei linguaggi.

3 La narrativa

Ragazzi di vita – LETTURA INTEGRALE

Una vita violenta

4 La poesia. La centralità della lirica nell'opera pasoliniana. Le ceneri di Gramsci.

T3 Le ceneri di Gramsci • Le ceneri di Gramsci

T4 Il pianto della scavatrice • Le ceneri di Gramsci

5 La saggistica

6 La scrittura per il cinema

CALVINO: LO SGUARDO GEOMETRICO SUL MONDO

1 La vita e l'opera

2 La visione del mondo. Conoscere. L'apporto della scienza e la sfida al labirinto. Osservare.

3 La trilogia dei Nostri antenati. Un progetto unitario. Il visconte dimezzato.

Il barone rampante – LETTURA INTEGRALE

Il cavaliere inesistente

4 I racconti «Cosmicomici». Le Cosmicomiche. Ti con zero.

5 La molteplice combinatoria del reale. Le città invisibili

Il castello dei destini incrociati – LETTURA INTEGRALE

Se una notte d'inverno un viaggiatore - LETTURA INTEGRALE

6 Lezioni americane

SEZIONE 5: IL LABORATORIO APERTO DELLA CONTEMPORANEITÀ

SCENARIO DALLA CIVILTÀ DI MASSA AL MONDO GLOBALE

1 Il contesto. L'Italia, tra gli anni Settanta e il nuovo millennio

2 La visione del mondo

3 Il dibattito culturale. Il ruolo degli intellettuali. Dalla civiltà di massa al mondo globale

DALLA MODERNITÀ AL POSTMODERNO

1 Un maestro: Jorge Luis Borges. Borges maestro del Postmoderno? Temi e figure della letteratura di Borges.

D1 L’universo e la biblioteca • La biblioteca di Babele

D2 Il labirinto • Elogio dell’Ombra

2 La letteratura «mette in scena» se stessa

3 La letteratura come gioco combinatorio

4 Il «realismo fantastico»

5 La storia: travestimento e falsificazione. Paesaggi postmoderni.

LA PROSA ITALIANA TRA POSTMODERNO E NUOVO REALISMO

1 Intorno al postmoderno. Irregolari e «metafisici»

2 Il gioco metaletterario: Umberto Eco e Antonio Tabucchi

Umberto Eco e Il nome della rosa – LETTURA INTEGRALE del terzo anno.

Antonio Tabucchi, Sostiene Pereira

3 Dal postmoderno agli anni zero. La generazione degli anni Ottanta. Un nuovo rapporto con la realtà.

DIVINA COMMEDIA, PARADISO

Canto I

Il canto dell’ascesa al cielo

Canto II

Il canto delle macchie lunari

Canto III

Il canto di Piccarda Donati

Canto V

Il canto della dottrina del voto

Canto VI

Il canto di Giustiniano

Canto XI

Il canto di San Francesco

Canto XII

Il canto di San Domenico

Canto XVII vv.13-60; vv.121-142

Il canto dell'esilio e della missione di Dante

Canto XXX

Il canto della rosa dei beati

Canto XXXIII

Il canto della visione di Dio

LETTURE INTEGRALI DEL V ANNO

I. Calvino, Il barone rampante

C. Pavese, La luna e i falò

P. P. Pasolini, Ragazzi di vita

G. Verga, I Malavoglia

G. D'annunzio, Il Piacere

L. Pirandello, Il fu Mattia Pascal

I. Svevo, La coscienza di Zeno

Classe V – Sezione D

A.S. 2024-2025

Insegnante: Giovanni Battista Elia

Libro di testo adottato: A. Roncoroni, R. Gazich, E. Marinoni, E. Sada, *Vides ut alta*, Vol.3

In neretto i testi tradotti dal latino.

Di ciascuno dei Percorsi gli studenti hanno scelto almeno tre dei testi proposti, oltre ai testi tradotti dal latino indicati in neretto.

Lo sviluppo e l'apogeo dell'impero (14-192 d.C.)

Il contesto storico

I primi due secoli dell'impero

Dal principato augusteo al regno di Tiberio (14-37 d.C.)

Un'inversione di tendenza. Tiberio e l'emergere delle contraddizioni. La fatica del potere. La celebrazione di un cavaliere: Velleio Patercolo. Valerio Massimo e il ritorno al mos maiorum.

La sfrenatezza tirannica di Caligola (37-41 d.C.)

Il potere concepito secondo modelli orientali

Claudio e lo sviluppo dell'apparato statale (41-54 d.C.)

Claudio nel racconto di Svetonio. La solidità delle istituzioni. Avvedutezza e debolezza di un imperatore.

Nerone e la fine della dinastia giulio-claudia (54-68 d.C.)

Il 'quinquennio aureo' dell'impero di Nerone. Repressione politica e culto della personalità. La fine di Nerone.

L'età dei Flavi (69-96 d.C.)

L'anno dei quattro imperatori. Vespasiano e la stabilizzazione del principato (69-79 d.C.). Il breve impero di Tito (79-81 d.C.). Domiziano: il ritorno all'autocrazia (81-96 d.C.)

Gli imperatori per adozione: Nerva e Traiano (96-117 d.C.)

Un imperatore scelto tra i senatori: Nerva (96-98 d.C.). Il 'buon governo' di Traiano (98-117 d.C.).

L'età di Adriano e degli Antonini (117-192 d.C.)

Un periodo felice. Adriano, imperatore 'umanista' (117-138 d.C.). Antonino Pio (138-161 d.C.) e Marco Aurelio (161-180 d.C.). Il dispotismo di Commodo (180-192 d.C.).

Il contesto culturale

Un periodo di ‘stasi’ culturale.

Il principe e le lettere.

La prima età imperiale. Il potere autocratico. Il nuovo pubblico e il nuovo gusto. Il poema astrologico di Manilio. Le Storie di Alessandro Magno di Curzio Rufo.

Impegno politico e gusto dell'eccesso in Lucano

La vita e l'opera. La Pharsalia. Una nuova epica.

TESTI Dopo Farsàlo: il «funerale del mondo»

Lucano contro Virgilio

TESTI L'eccesso, l'orrido, la negatività

La letteratura nell'età dei Flavi

Restaurazione e classicismo. L'epica di età flavia. Stazio. Silio Italico. Valerio Flacco.

1 Seneca

1. La vita. 2. Le opere. 3. Azione e predicazione. 4. Etica e politica. 5. La lingua e lo stile

Percorso 1

Seneca filosofo: l’uomo e la fuga del tempo

T1 La riconquista di sé

(Epistulae ad Lucilium 1, 1-5) in LATINO

T4 L'alienazione di sé

(De brevitate vitae 12, 1-9) ITALIANO

T5 Tamquam semper victuri vivitis

(De brevitate vitae 3, 4-5) ITALIANO

T6 Solo il saggio è padrone del tempo

(De brevitate vitae 14, 1-5) ITALIANO

Percorso 2

Seneca moralista: il perfezionamento di sé

T7 La lotta con le passioni

(De ira III 13, 1-3) in LATINO

T8 La passione va bloccata all'inizio

(De ira 1 7, 2-4) ITALIANO

T10 La stanchezza di sé e delle cose

(De tranquillitate animi 2, 7-10) ITALIANO

T12 Vincere il timore del futuro

(Epistulae ad Lucilium 101, 7-10) ITALIANO

Percorso 4

Seneca tragico: passioni e furori

T21 Vicit ac regnat furor

(Phaedra 177-185) ITALIANO

T22 La scena della seduzione

(Phaedra 599-675) ITALIANO

2 Quintiliano

1. La vita. 2. L'opera. 3. La funzione storica e culturale.

Percorso 1

Apprendimento retorico e formazione morale

T1 L'oratore: vir bonus dicendi peritus

(Institutio oratoria XII 1, 1-3) in LATINO

T3 Meglio la scuola pubblica!

(Institutio oratoria I 2, 4; 9-10; 17-18; 21-22) ITALIANO

Percorso 2

Teorie, strategie e prassi scolastica

T5 Ottimismo pedagogico

(Institutio oratoria I 1, 1-3) LATINO ITALIANO

T7 Le qualità di un buon maestro

(Institutio oratoria Il 2, 4-7) ITALIANO

T8 Le punizioni corporali sono inopportune

(Institutio oratoria I 3, 14-17) ITALIANO

Percorso 3

La formazione tecnica dell'oratore

T9 L'insegnamento come imitazione

(Institutio oratoria X 2, 1-8) ITALIANO

T10 Lo spirito di competizione

(Institutio oratoria I 2, 23-29) ITALIANO

T12 Non anteporre il piacevole all'utile

(Institutio oratoria V 8, 1-2) ITALIANO

3 Scienza e tecnologia: Plinio il Vecchio, Vitruvio, Columella (Cfr. Ed. Civ.)

1. L'eredità greca. Scienza, tecnologia, tecniche. Lo sviluppo della scienza in età ellenistica.

APPROFONDIMENTO Archimede

PAROLE FAMOSE Éureka

2. Scienza e tecnologia a Roma

Una scienza che non decolla. Plinio il Vecchio, naturalista e filantropo.

TESTI Lo 'scienziato' antico al lavoro

IL TEMA NEL TEMPO Scienza antica e scienza moderna: una questione di metodo

3. La tecnica e le macchine

TESTI Una macchina utile: il mulino

Vitruvio: l'artista delle tecniche

4. L'uomo e l'ambiente. La ricerca di un equilibrio. Columella tra arretratezza e razionalità

TESTI L'attenzione per l'ambiente

5. Il conflitto tra l'uomo e la natura. L'uomo contro la natura

TESTI La natura violata

La natura contro l'uomo

TESTI Intossicazione da piombo

TESTIMONIANZE L'eruzione del Vesuvio: una vendetta della natura?

Laboratorio delle competenze. 2. Che cosa ci rimane della scienza antica

4 Tacito

1. La vita. 2. Le opere. 3. Il pensiero. 4. La concezione storiografica. 5. La lingua e lo stile

Percorso 1 Historiae - Agricola

Vivere (e morire) sotto i tiranni

T1 La tragedia della storia

(Historiae I 2-3) ITALIANO

T2 Quanto costa la tirannide

(Agricola 1-3) ITALIANO

T5 Morire sotto i tiranni

(Agricola 45) ITALIANO

Percorso 2 Germania – Agricola - Historiae

Terre di frontiera

T6 Usi e costumi dei germani

(Germania 11-12) ITALIANO

T8 Origine di una menzogna: la 'razza' germanica

(Germania 4) in LATINO

IL TEMA NEL TEMPO Gli 'antichi germani' secondo il nazismo

Percorso 3 Annales – Agricola - Historiae

Il volto duro del potere

T11 Rappresaglia quattrocento a uno

(Annales XIV 42-45) ITALIANO

T12 Insurrezione della Britannia, guidata dalla regina Boudicca

(Agricola 15-16, 1-2) ITALIANO

T13 Il discorso di Calgàco

(Agricola 30-31) ITALIANO

T16 L'assedio di Gerusalemme

(Historiae V 13) ITALIANO

Percorso 4

Il volto malvagio del potere: Nerone

T17 Le bravate di Nerone

(Annales XIII 25, 1-4) ITALIANO

T18 L'eliminazione di Britannico

(Annales XIII 15-16) ITALIANO

T19 Poppea seduce Nerone

(Annales XIII 45, 2-4; 46) LATINO ITALIANO

T20 Nerone fa uccidere la madre Agrippina

(Annales XIV 7-10) ITALIANO

T22 Roma in fiamme

(Annales XV 38-40) ITALIANO

Laboratorio delle competenze

2. Lavoriamo sul testo

T26 Nerone vincitore del festival

(Annales XVI 4) in LATINO

Traduzione contrastiva

Versione guidata

6 La voce dei deboli: Fedro, Persio, Giovenale, Marziale

1. Uno sguardo sulla realtà. 2. La favola di Fedro: il momento della denuncia. 3. L'espressione del disgusto nella satira di Persio. 4. La satira indignata di Giovenale. 5. Marziale: la realtà tra il serio e il faceto.

Percorso 1 Fedro

Le favole tra realismo e denuncia

T1 La legge del più forte

(Fedro, Favola I1) ITALIANO

T2 Un padrone vale l'altro

(Fedro, Favola I15) ITALIANO

Percorso 2 Giovenale

La fatica di vivere

T4 A Roma si vive male: colpa degli stranieri

(Giovenale, Satira III 60-85) ITALIANO

T5 Roma by night

(Giovenale, Satira III 268-301) ITALIANO

T7 Amore mercenario

(Giovenale, Satira VI 136-152) ITALIANO

Percorso 3 Marziale

«Il sapore dell'uomo»

T9-10-11 La figura del cliente tra miseria e orgoglio

(Marziale, Epigrammi X 76; V 13;IX 73) ITALIANO

T12 Un cliente che proprio non ne può più

(Marziale, Epigramma X 74) ITALIANO

T15-16 Felicità a portata di mano

(Marziale, Epigrammi X 47 e 96) ITALIANO

T17 Sogno avverato

(Marziale, Epigramma XII 18) ITALIANO

T18-19-20-21-22 Marziale e le donne

(Marziale, Epigrammi IV 24; I 10; IV 13, vv. 7-8; XI 60; V 34) ITALIANO

7 Il romanzo e la novella: Petronio e Apuleio

1. La narrativa nel mondo antico

2. Il romanzo nel mondo latino

IL GENERE NEL TEMPO Il romanzo e la novella nella letteratura greca

3. Petronio

La vita

IL GENERE NEL TEMPO Romanzo antico e romanzo moderno

TESTIMONIANZE Il suicidio di Petronio

L'opera. La poetica e le tecniche narrative. La lingua e lo stile.

4. Apuleio

La vita. Le opere. Un romanzo per tempi di crisi. La lingua e lo stile.

Percorso 1 Petronio

Il Satyricon: la comicità e l'ombra della morte

T1 Una cena di cattivo gusto

(Petronio, Satyricon 31, 3-33, 2;34, 6-10) ITALIANO

T2 Il ritratto di Fortunata

(Petronio, Satyricon 37) in LATINO

T3 Chiacchiere in libertà

(Petronio, Satyricon 41, 9-43, 4) in LATINO

T5 Un'eredità sotto condizione

(Petronio, Satyricon 141, 2-11) ITALIANO

Percorso 2 Apuleio

Le Metamorfosi: tra gioia del narrare e misticismo

T6 'Sta' attento lettore: ti divertirai'

(Apuleio, Metamorfosi I 1) in LATINO

T7 Lucio si trasforma in asino

(Apuleio, Metamorfosi III 24-25) ITALIANO

T9 Dolorose esperienze di Lucio-asino

(Apuleio, Metamorfosi IX 12-13) ITALIANO

T10 Iside rivela a Lucio la salvezza

(Apuleio, Metamorfosi XI 5-6) ITALIANO

Percorso 3 Petronio - Apuleio

Novelle, favole e racconti

T11 La matrona di Efeso

(Petronio, Satyricon 111-112) ITALIANO

T12 Le malefiche arti delle streghe

(Petronio, Satyricon 63) ITALIANO

T14 Psiche: una bellezza... da favola

(Apuleio, Metamorfosi IV 28-31) ITALIANO

T15 Psiche e i pericoli della curiosità

(Apuleio, Metamorfosi V 22-23) in LATINO 22 in ITALIANO 23

RIEPILOGO DEI TESTI TRADOTTI E ANALIZZATI IN LATINO

Epistulae ad Lucilium 1, 1-5

De Ira III, 13,1-3

Institutio oratoria XII,1-3

Institutio oratoria I,1-3

Germania 4, I-III

Annales XVI 4

Satyricon 37

Satyricon 41, 9-43, 4

Metamorfosi I 1

Metamorfosi V 22

Disciplina: Matematica **Docente:** Raffaella Mattone

Ore settimanali: 4	Ore previste: 132
Testo adottato	L. Sasso, C. Zanone, “Colori della Matematica”, Voll. 4, 5, Petrini.

PROGRAMMA SVOLTO

Richiami di geometria euclidea nello spazio: Perpendicolarità e Parallelismo nello spazio; Proiezioni, distanze e angoli; Prismi, parallelepipedi e piramidi; Solidi di rotazione; Poliedri; Area della superficie e volume di parallelepipedi, prismi, piramide, cilindro, cono e sfera.

Geometria analitica nello spazio: Equazione di un piano e condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra due piani; Equazione di una retta e condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra due rette e tra una retta e un piano; Distanza di un punto da una retta e da un piano; Superficie sferica e sfera.

Funzioni: Definizione, proprietà, campo di esistenza, grafico, studio del segno, parità, funzione inversa, funzioni composte; grafico di funzioni elementari, grafici deducibili da quelli di funzioni elementari, grafico della funzione inversa.

Limiti: Intervalli, intorni, punti di accumulazione; Nozione di limite; definizione di limite finito ed infinito per x che tende ad x_0 o ad infinito, interpretazione grafica, limite sinistro e destro, teoremi sui limiti (teorema di unicità del limite, del confronto, della permanenza del segno); Operazioni sui limiti e relativi teoremi; limiti notevoli; il numero e; forme indeterminate; infiniti, infinitesimi e loro confronto; gerarchie degli infiniti.

Continuità: Definizione di funzione continua e classificazione delle discontinuità; teoremi sulle funzioni continue (di Weierstrass, dei valori intermedi, di esistenza degli zeri); determinazione degli asintoti orizzontali, verticali e obliqui del grafico di una funzione; il grafico probabile di una funzione.

Derivate: Definizione e interpretazione geometrica, derivata destra e sinistra, retta tangente al grafico di una funzione, punti di non derivabilità (punti angolosi, cuspidi, flessi a tangente verticale); Teorema di continuità delle funzioni derivabili; calcolo delle derivate fondamentali; Teoremi sul calcolo delle derivate: linearità della derivata, derivata del prodotto e del rapporto di due funzioni, derivata della funzione composta, derivata della funzione inversa; studio del segno della derivata e sua interpretazione geometrica; punti a tangente orizzontale e loro classificazione: minimi e massimi relativi, flessi a tangente orizzontale; derivata seconda e sua interpretazione geometrica (concavità, convessità, punti di flesso);

Teoremi sul calcolo differenziale: Teorema di Rolle, Cauchy e Lagrange, e loro interpretazione geometrica; Teorema di de L'Hôpital.

Studio di funzioni: studio del grafico di una funzione; ricerca di minimi e massimi assoluti di una funzione.

Integrali: Le primitive di una funzione; integrale indefinito: definizione e proprietà di linearità, integrali indefiniti elementari ed immediati, integrazione per sostituzione e per parti; il problema del calcolo dell'area di un dominio piano, integrale definito e sue proprietà, funzione integrale, teorema della media, teorema fondamentale del calcolo integrale, calcolo dell'integrale definito e sue applicazioni: calcolo dell'area di un dominio piano, calcolo del volume dei solidi con il metodo delle sezioni normali, volume dei solidi di rivoluzione; gli integrali impropri.

Disciplina: Fisica **Docente:** Raffaella Mattone

Ore settimanali: 3	Ore previste: 99
Testo adottato	J.D. Cutnell, K.W. Johnson, D. Young, S. Stadler, “La fisica di Cutnell e Johnson”, Voll. 2 e 3, Zanichell.
Altri riferimenti	Slide e dispense fornite dalla docente

PROGRAMMA SVOLTO

Richiami sul campo elettrico: elettrostatica: legge di Coulomb, definizione di campo elettrico, teorema di Gauss per il campo elettrico, campo elettrico generato da particolari distribuzioni di carica; circuitazione del campo elettrico; energia potenziale elettrica e potenziale elettrico; conduttori in equilibrio elettrostatico; capacità di un conduttore e di un condensatore; energia e densità di energia del campo elettrico; corrente elettrica e leggi di Ohm; circuiti elettrici in corrente continua; carica e scarica di un condensatore attraverso una resistenza (analisi fisica e modello matematico).

Campo magnetico: Fenomeni magnetici, magneti permanenti, calamite, il magnetismo terrestre, le linee di forza del campo magnetico, esperienze di Oersted, Faraday e Ampère, la definizione operativa del campo magnetico, campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente (legge di Biôt e Savart), da una spira e da un solenoide, Forza di Lorentz, effetto di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente, momento magnetico di una spira, il motore elettrico in corrente continua; flusso del campo magnetico e teorema di Gauss per il campo magnetico, circuitazione del campo magnetico e teorema di Ampère, materiali paramagnetici, diamagnetici e ferromagnetici; moto di cariche in campi elettrici e magnetici.

L'induzione elettromagnetica: Fenomeni di induzione, Legge di Faraday-Neumann-Lenz e conservazione dell'energia, autoinduzione, induttanza di un circuito, processo di carica e scarica di un'induttanza attraverso una resistenza (analisi fisica e modello matematico), energia e densità di energia del campo magnetico, trasformatore e alternatore; circuiti in corrente alternata, reattanza capacitiva e induttiva, calcolo dell'impedenza complessa di un bipolo, circuito risonante RLC.

Le equazioni di Maxwell: Il termine mancante e la generalizzazione della legge di Ampère, la corrente di spostamento; equazioni di Maxwell; Le onde elettromagnetiche, la velocità della luce nel vuoto; lo spettro della radiazione elettromagnetica; quantità di moto e pressione di radiazione.

La relatività ristretta: Contraddizioni apparenti fra meccanica ed elettromagnetismo: le equazioni di Maxwell e l'etere; i postulati della relatività ristretta e la critica al concetto di simultaneità: la misura del tempo; la dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze; Le trasformazioni di Lorentz; la legge di composizione delle velocità; verifiche sperimentali della relatività ristretta: il tempo di vita medio del muone; lo spazio-tempo di Minkowski e gli invarianti relativistici, eventi causalmente connessi; i paradossi della Relatività e la loro soluzione: il paradosso dei gemelli e della scala nel fienile; massa e quantità di moto relativistica; l'equivalenza massa-energia; l'invariante energia-quantità di moto.

Cenni di relatività generale: Il principio di equivalenza; il principio di relatività generale; la gravità e la curvatura dello spazio-tempo; verifiche sperimentali della relatività generale.

Cenni di meccanica quantistica: Lo spettro di emissione del corpo nero e le ipotesi di Planck; l'effetto fotoelettrico e i quanti di luce.

Attività laboratoriali: misura della costante di Planck con i LED (ai Laboratori Nazionali di Frascati).

Da svolgere dopo il 15 maggio:

Cenni di meccanica quantistica: la dualità onda-corpuscolo, l'esperimento della doppia fenditura con gli elettroni; il principio di indeterminazione di Heisenberg.

Disciplina: Filosofia **Docente:** Carlo Scognamiglio

Ore settimanali: 3	Ore previste:99	
Testo adottato	Abbagnano-Fornero, *La ricerca del pensiero*.	

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

TRIMESTRE

UNITÀ D'APPRENDIMENTO: *Conflitto e mediazione*

- La filosofia di Hegel (il giovane Hegel, i capisaldi, la Fenomenologia, il sistema, la filosofia dello spirito, filosofia della storia)
- La dialettica nell'interpretazione della sinistra hegeliana (Stirner e Feuerbach)
- Dialettica e filosofia in Marx (Il giovane Marx, Il Manifesto del partito comunista, il materialismo storico-dialettico, Il Capitale)

UNITA' D'APPRENDIMENTO: *Progresso e negazione del negativo: il Positivismo*

- Il Positivismo come sistema di pensiero e di valori; Comte e l'ideale tecnocratico
- L'evoluzionismo di Darwin e la diffusione delle teoria della razza.

PENTAMESTRE

UNITA' D'APPRENDIMENTO: *Il concetto di Volontà e il disorientamento temporale*

- Il concetto schopenhaueriano di "rappresentazione"; le vie di liberazione dal dolore
- La filosofia di Nietzsche: la "nascita della tragedia", l'utilità e il danno della storia per la vita; la "Morte di Dio"; l'Oltreuomo, l'eterno ritorno, la nazificazione di Nietzsche

UNITA' D'APPRENDIMENTO: *Il conflitto interiore*

- Freud e la crisi della soggettività: la psicoanalisi, interpretazione dei sogni,

la teoria della sessualità infantile, le due topiche, Totem e tabù, il Disagio della civiltà

- Jung: teoria dell'inconscio collettivo e archetipi

UNITA' D'APPRENDIMENTO: *La società contemporanea e le sue contraddizioni*

- La scuola di Francoforte: Adorno ("Dialettica negativa" e critica dell'industria culturale, Horkheimer (eclisse della ragione; "Dialettica dell'Illuminismo"; "Nostalgia del totalmente altro", Marcuse ("Eros e civiltà"; "L'uomo a una dimensione")

UNITA' D'APPRENDIMENTO (modulo per l'orientamento): *Filosofia e televisione* - (da sviluppare dopo il 15 maggio)

- L'intervista filosofica: Marcuse, Horkheimer, Fromm
- Il dibattito filosofico in televisione: Foucault e Chomsky
- Popper e la "cattiva maestra" televisione

Disciplina: Storia **Docente:** Carlo Scognamiglio

Ore settimanali: 2	Ore previste: 66	
Testo adottato	Barbero-Frugoni-Sclaradis, *La Storia. Progettare il futuro*	

PROGRAMMA SVOLTO

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

TRIMESTRE

UNITÀ D'APPRENDIMENTO: *La politica di potenza*

- Il colonialismo italiano tra Otto e Novecento;
- L'età giolittiana;
- L'imperialismo delle grandi potenze europee
- La politica di potenza
- La prima guerra mondiale
- Il primo dopoguerra in Europa

PENTAMESTRE

UNITÀ D'APPRENDIMENTO: *Il mondo tra le due guerre*

- La Rivoluzione bolscevica e la nascita dell'Unione Sovietica;
- Equilibri precari in Europa (in particolare la Repubblica di Weimar)
- Il nuovo ruolo degli USA;
- La crisi economica del 1929

UNITÀ D'APPRENDIMENTO: *La crisi della modernità*

- La piega stalinista del sistema sovietico;
- Il fascismo in Italia: nascita, struttura, evoluzione.
- Il nazionalsocialismo in Germania: nascita, struttura, evoluzione;
- Italia e Germania nella guerra civile spagnola;
- La seconda guerra mondiale
- La *Shoah*
- L'arma nucleare
- La Resistenza in Italia

UNITÀ D'APPRENDIMENTO: *Il nuovo ordine mondiale*

- L'ONU e il secondo dopoguerra
- La guerra fredda
- Il processo di decolonizzazione (da sviluppare dopo il 15 maggio)
- Il mondo diviso (da sviluppare dopo il 15 maggio)
- Il Sessantotto (storia e società) - (da sviluppare dopo il 15 maggio)

Liceo Scientifico Cavour
Classe VD
Docente: Eugenio Quarantini
A.S. 2024-2025

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Libro di testo: M.Spiazzi, M.Tavella, M.Layton Performer Heritage 2 From the Victorian Age to the Present Age,
Zanichelli

The Victorian Age

Queen Victoria's Reign
The American Civil War
Aestheticism and Decadence

Nathaniel Hawthorne
The Scarlet Letter
Public shame

Herman Melville
Moby-Dick
Captain Ahab
The whiteness of the whale

Walt Whitman
O Captain! My Captain!

Emily Dickinson
Hope is the thing with feathers
Because I could not stop for death

Robert Stevenson
The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde
Story of the door
Jekyll's experiment

Oscar Wilde
The Picture of Dorian Gray
The preface
The painter's studio
Dorian's death

The Modern Age

From the Edwardian Age to the First World War
The Age of Anxiety
The inter-war years
The Second World War
The USA in the first half of the 20th century

Modernism
Modern Poetry and Novel
A new generation of American writers

Thomas Eliot
The Waste Land
The Burial of the Dead

Joseph Conrad
Heart of Darkness
A slight clinking
The horror

Edward Forster
A Passage to India
Chandrapore
Aziz and Mrs Moore

James Joyce
Dubliners
Eveline
Gabriel's epiphany
Ulysses
The funeral
I said yes I will

Virginia Woolf
Mrs Dalloway
Clarissa and Septimus
Clarissa's party

George Orwell
Nineteen Eighty-Four
Big Brother is watching you
Room 101

F. Scott Fitzgerald
The Great Gatsby
Nick meets Gatsby

The Present Age

The post-war years
The Sixties and Seventies
The Thatcher years
From Blair to Brexit

Samuel Beckett
Waiting for Godot

The USA after the Second World War
The contemporary novel and drama
American Literature after the Second World War
Beat Generation

Jack Kerouac
On the Road
We moved!

Ian McEwan
Machines like me

Salman Rushdie
Midnight's Children

Don DeLillo
The Falling Man

Jonathan Safran Foer
Extremely Loud & Incredibly Close

Philip Roth
American Pastoral

Podcasts:

BBC Radio 4: The Morality of the British Empire
https://www.bbc.co.uk/programmes/m000l0kg

BBC Radio 4 In our Time: The British Empire's Legacy
https://www.bbc.co.uk/programmes/p005459p

BBC Radio 4 In our Time: The British Empire
https://www.bbc.co.uk/programmes/p00547kp

BBC Radio 4 In our Time: Moby Dick
https://www.bbc.co.uk/sounds/play/b09gzjm5

BBC Radio 4, In our Time: Literary Modernism
https://www.bbc.co.uk/programmes/p00547fv

BBC Radio 4 In our Time: James Joyce's Ulysses
https://www.bbc.co.uk/sounds/play/b01jrldv

BBC Radio 4 In Our Time: Mrs Dalloway
https://www.bbc.co.uk/programmes/b048033q

SCIENZE – Programma svolto

anno scolastico 2024/2025

La classe non ha avuto una continuità didattica in Scienze per tutto il quinquennio di studi, subendo

un avvicendamento di docenti alla fine del biennio e dopo il terzo anno. Dal quarto anno, la

programmazione di Scienze ha dato ampio spazio alla chimica, nella quale alcuni elementi della

classe manifestavano lacune, probabilmente anche causate dalla scarsa continuità didattica degli

anni precedenti. E' stata anche approfondita la biologia, con particolare attenzione al corpo umano,

affrontando in dettaglio buona parte dei sistemi e degli apparati.

Nell'ultimo anno scolastico il lavoro della classe si è concentrato soprattutto sulle Scienze della

Terra, i cui nuclei fondanti erano stati affrontati marginalmente negli anni precedenti. Nel trimestre

lo studio si è rivolto alla litosfera, ai minerali, rocce, vulcanismo e terremoti. All'inizio del

pentamestre, con l'integrazione delle conoscenze dei mesi precedenti, è stata affrontata la struttura e

la dinamica interna del pianeta Terra, e la teoria delle placche. Un'uscita didattica nel mese di

Aprile 2025 presso l'Istituto nazionale di Fisica e Vulcanologia è servita per consolidare i contenuti

affrontati e collegarli con la realtà del territorio italiano. Nel pentamestre è stato poi ripreso qualche

concetto fondamentale di chimica generale, necessario per comprendere la chimica del carbonio e

delle biomolecole, incluso acidi e basi, sul cui argomento sono state svolte attività laboratoriali.

Nell'ultima parte dell'anno ampia attenzione è stata rivolta all'approfondimento della chimica

organica, con richiami alla realtà quotidiana e, talvolta, alla fisiopatologia umana. Le prove

valutative sono state scritte (strutturate e semi-strutturate) e colloqui orali.

La classe si è sempre contraddistinta per un comportamento estremamente disciplinato, un rigoroso

rispetto delle consegne e un ottimo livello di preparazione. Ciononostante, l'attenzione e l'interesse

verso la materia è stato disomogeneo all'interno del gruppo classe. In particolare, alcuni studenti

hanno mostrato curiosità e partecipazione agli argomenti trattati, altri hanno invece manifestato uno

scarso interesse. Complessivamente, il gruppo classe ha raggiunto un livello di preparazione più che

buono in Scienze.

Scienze della Terra

- I minerali: composizione, struttura, formazione, classificazione. Le rocce: magmatiche,

sedimentarie, metamorfiche. Il ciclo litogenetico.

- Il vulcanismo: formazione e classificazione dei magmi; eruzioni, edifici vulcanici e prodotti

dell'attività vulcanica. Vulcanismo effusivo ed esplosivo, distribuzione geografica dei vulcani.

Cenni sui vulcani italiani (Vesuvio, Campi Flegrei, Etna, Stromboli, Vulcano, Colli Albani). Il

rischio vulcanico. Risorse dai processi vulcanici.

- I fenomeni sismici: modello del rimbalzo elastico, propagazione e registrazione delle onde

sismiche. Localizzazione dell'epicentro di un terremoto. La forza di un terremoto: scala MCS e

isosisme; magnitudo di un terremoto; accelerazione (PGA). Effetti primari ed effetti di sito dei

terremoti. Maremoti. La propagazione delle onde sismiche e struttura interna della Terra:

discontinuità sismiche. Distribuzione geografica dei terremoti. Difesa dai terremoti.

- Struttura interna della Terra: crosta, mantello, nucleo. Il flusso di calore e la temperatura interna

della Terra. Il campo magnetico terrestre. Il paleomagnetismo. Struttura della crosta continentale e

oceanica. L'isostasia. La teoria della deriva dei continenti di Wegener e l'espansione dei fondi

oceanici. Le anomalie magnetiche dei fondali oceanici. La Tettonica delle placche: margini

conservativi, convergenti, divergenti. Orogenesi. Il ciclo di Wilson. Moti convettivi e punti caldi.

Chimica:

- Equilibri chimici in soluzione: acidi e basi secondo Arrhenius, Brønsted-Lowry, Lewis. Acidi

monoprotici e poliprotici. Il pH. La costante di dissociazione acida. Acidi forti e deboli; pKa.

Titolazione acido-base. I sistemi tampone.

- Introduzione alla chimica organica. Le proprietà dell'atomo di carbonio. Le formule di struttura di

Lewis, razionali, condensate e topologiche. L'isomeria: isomeri di struttura e stereoisomeri.

Configurazioni cis e trans. Gli isomeri ottici. Le proprietà fisiche dei composti organici (stato di

aggregazione, punto di ebollizione, solubilità in acqua). La reattività chimica: rotture di legame

omolitiche ed eterolitiche. Nucleofili ed elettrofili. L'effetto induttivo.

- Gli idrocarburi alifatici: alcani, alcheni, alchini. Caratteristiche generali, regole IUPAC di

nomenclatura, isomeria, reattività (ossidazione, alogenazione, idrogenazione, addizione elettrofila).

La reazione di addizione radicalica e la sintesi del polietilene.

Gli idrocarburi aromatici: struttura, regola di Hückel, nomenclatura, proprietà fisiche e reattività

chimica. Gli idrocarburi aromatici policiclici. I composti eterociclici aromatici.

Le fonti degli idrocarburi: gas naturale, carbone, petrolio.

- I derivati degli idrocarburi: derivati alogenati, ossigenati e azotati. Approfondimenti su alcoli e

fenoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, derivati degli acidi carbossilici, ammine): caratteristiche

del gruppo funzionale, regole di nomenclatura, proprietà fisiche, reattività chimica e proprietà

acido-base, principali impieghi nella realtà. L'isomeria R e S.

*** Da svolgere entro la fine dell'anno scolastico**

Biochimica e metabolismo:

- I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi. Chiralità dei carboidrati e proiezione di

Fischer. La reattività dei monosaccaridi. Il reattivo di Fehling e il reattivo di Tollens. Il legame

glicosidico. Principali disaccaridi e polisaccaridi: struttura e funzione.

- I lipidi: semplici e complessi. Gli acidi grassi saturi, insaturi e polinsaturi. I trigliceridi. Reazioni

dei trigliceridi: idrogenazione e saponificazione tramite idrolisi alcalina. L'azione detergente dei

saponi. I fosfolipidi e i glicolipidi.

- Gli amminoacidi e le proteine. Struttura e chiralità degli amminoacidi. Il legame peptidico. Le

proteine: struttura primaria e secondaria (alfa-elica, foglietto beta). Struttura terziaria e quaternaria.

Il ponte disolfuro.

Gli enzimi: struttura e funzione. Azione catalitica degli enzimi. Specificità e attività catalitica:

effetti della temperatura, pH, concentrazione enzima e substrato. La regolazione dell'attività

enzimatica: effettori allosterici e inibitori enzimatici.

Cenni sul metabolismo energetico.

Libri di testo:

- Rippa, Macario, Pettinari, Tucci "Viaggio nella chimica" Zanichelli

- Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Posca, Rossi, Rigacci "Chimica organica, biochimica e

biotecnologie" Zanichelli

- Lupia Palmieri, Parotto "Il globo terrestre e la sua evoluzione.blu – Minerali e rocce – Vulcani

e terremoti" Zanichelli

- Lupia Palmieri, Parotto "Il globo terrestre e la sua evoluzione.blu – Tettonica delle placche -

Storia della Terra - Interazione fra geosfere - Modellamento del rilievo" ZanichelliMateria: Disegno e storia dell'arte.

Prof. Ivan Valcerca

Classe: 5°

Storia dell’arte

Verso il crollo degli imperi centrali

L’art Nouveau: Gustav Klimt

I Fauves: Henri Matisse.

L’Espressionismo e il gruppo Die Brucke:

Edvard Munch.

Oskar Kokoschka

Egon Schile

L’inizio dell’arte contemporanea

Il Cubismo:

Pablo Picasso

Georges Braque

La stagione italiana

Il Futurismo:

Filippo Tommaso Marinetti

Umberto Boccioni

Giacomo Balla

Antonio Sant’Elia (la città nuova)

Arte tra provocazione e sogno

Il Dada:

Hans Arp

Marcel Duchamp

Man Ray

L’arte dell’inconscio

Il Surrealismo:

Max Ernst

Joan Miro’

Renè Magritte

Salvador Dali

Oltre la forma

L’astrattismo:

Der Blaue Reiter

Franz Marc

Vasilij Kandinskij

De Stijl:

Piet Mondrian

Il razionalismo in architettura

Il Bauhaus:

Le Corbusier

Frank Lloyd Wtight

L’architettura Fascista

Giovanni Michelucci (Toscana del Razionalismo)

giuseppe Terragni

Marcello Piacentini

Tra Metafisica, richiamo all’ordine ed Ecole de Paris.

Metafisica e oltre:

Giorgio De Chirico

Carlo Carrà

Giorgio Morandi

L’Ecole de Paris:

Marc Chagall

Amedeo Modigliani

Dalla ricostruzione al Sessantotto

Dalla pietra al vento:

Henry Moore

Alexander Calder

Arte Informale:

Jean Fautrier

Hans Hartung

Wols

L’informale in italia

Alberto Burri

Lucio Fontana

L’espressionismo astratto in America

Action Painting

Jackson Pollock

Colorfield Painting

Mark Rothko

Pop Art

Arte e civiltà di massa

Andy Warhol

Roy Lichtenstein

Richard Hamilton

L’architettura degli anni sessanta e settanta

Dopo il movimento Moderno

Louis Kahn

Oscar Niemeyer

Aldo Rossi

Philip Johnson

Land Art

Il territorio come tele

Robert Smithson

Christo

Graffiti Writing

L’arte della strada

Keith Haring

Jean Michel Basquiat

L’architettura di fine millennio

Il pluralismo e le disarmonie

Renzo Piano

Frank Owen Ghery

Tadao Ando

Mario Botta

Daniel Libeskind

Zaha Hadid

Santiago Calatrava

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE INDIVIDUALE ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - SCIENZE MOTORIE

Docente: Valentina Gatta

Disciplina: Scienze Motorie

Classe: 5D

Libro di testo: “Più Movimento“ di G. Fiorini, S. Bocchi, S.Coretti, E.Chiesa

Metodologia e strumenti didattici.

Lezione frontale, lezione di gruppo, lezione interattiva, analisi ed elaborazione di tabelle riferite a test motori, grafici e dati statistici riferiti a risultati di test motori, realizzazione di esercizi fisici e test motori iniziali/intermedi/finali, dialogo educativo.

Modalità di valutazione.

Confronto orale, modalità pratica, verifiche scritte.

Ulteriori strumenti di lavoro.

Dispense e schemi preparati dal docente.

Elementi dei quali si terrà conto nel momento della valutazione finale periodica (trimestre e pentamestre).

Motivazione all’apprendimento, responsabilità nello svolgimento delle attività individuali e di squadra, partecipazione al dialogo educativo, progressi rispetto ai livelli di partenza, capacità di autovalutazione, recupero delle carenze teoriche e pratiche, utilizzo adeguato delle abilità motorie acquisite. Esecuzione globale dei fondamentali di base di alcuni giochi sportivi di squadra, comportamento corretto nella sfera pubblica e nelle relazioni con gli altri, acquisizione di nozioni basilari per il mantenimento della salute psico-fisica.

Obiettivi minimi della disciplina TRIENNIO

Esecuzione tecnica del gesto richiesto (aspetto tecnico-sportivo) attraverso l'esecuzione di gesti e movimenti propri di una determinata disciplina sportiva; qualità della partecipazione e dell’impegno dimostrati alle lezioni e ad altre eventuali manifestazioni sportive organizzate dalla scuola o i CS.; percezione di sé, del

proprio corpo e le sue funzionalità; pratica degli sport individuali e di squadra; principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale; conoscenza e rispetto dell'ambiente naturale.

Contenuti del TRIMESTRE dalla programmazione dipartimentale condivisa

Capacità coordinative e condizionali:

1. Capacità di ritmo (approfondimento pratico di lavoro con la funicella); 2. Capacità di reazione (approfondimento pratico di lavoro con bacchetta); 3. Capacità di equilibrio (approfondimento pratico di lavoro individuale e a coppie) 4. Capacità condizionali (forza, flessibilità, velocità e resistenza); 5. La flessibilità (approfondimento pratico sui metodi di allungamento).

Tecnica e tattica dei giochi sportivi di squadra:

1. Pallacanestro (palleggio, passaggio, tiro, cambio di mano);
2. Pallavolo (palleggio, bagher, schiacciata, battuta dal basso).

Principi fondamentali alla base del movimento: schemi motori di base.

La motricità in situazioni di gioco: gestione del movimento in base ai parametri di gioco (spazio, tempo, regole di gioco, numero di giocatori).

Conoscenza del proprio corpo e delle sue modificazioni per padroneggiarlo: 1. Analisi posturale (osservazione frontale e sagittale);

2. Paramorfismi e dismorfismi (colonna e arti inferiori);
3. Ginnastica correttiva.

Rispetto delle regole e gesti arbitrali essenziali degli sport di squadra: 1. Pallacanestro (regolamento sportivo, infrazioni e sanzioni);

2. Pallavolo (regolamento sportivo, infrazioni e sanzioni).

Stile di vita attivo e corretto: protocolli di primo intervento dei traumi sportivi (contusione, lacerazione, strappo, crampo muscolare, distorsione di caviglia).

Contenuti del PENTAMESTRE dalla programmazione dipartimentale condivisa

Capacità coordinative e condizionali:

1. Rapidità (approfondimento pratico con speedladder);

2. Resistenza;

Tecnica e tattica dei giochi sportivi di squadra e individuali, altre pratiche sportive: 1. Pallacanestro (collaborazioni “dai e vai”, dal 2c1 3c2 al 3c3);

2. Pallavolo (palleggio, bagher, schiacciata, battuta dall’alto, simulazione partite ufficiali); 3. Atletica leggera (salto in alto, salto in lungo modificato, lancio del peso e corsa); 4. Step coreografico.

Principi fondamentali alla base del movimento: come stabilità e flessibilità si incontrano nella realizzazione di un flusso di movimento.

La motricità in situazioni di gioco: capacità di scelta alla base della tattica sportiva (sistema percettivo-elaborativo-effettore).

Rispetto delle regole e gesti arbitrali essenziali degli sport di squadra: 1. Pallacanestro (regolamento sportivo, gestualità di infrazioni e sanzioni specifiche);

2. Pallavolo (regolamento sportivo, gestualità di infrazioni e sanzioni specifiche, zone di competenza arbitrale).

Stile di vita attivo e corretto:

1. Allenamento sportivo (definizione, principio di supercompensazione, carico allenante, monitoraggio carico interno ed esterno, periodizzazione);

2. Struttura di una sessione di allenamento (fasi dell’allenamento: attivazione, fase centrale e defaticamento);

3. Overtraining;

4. Test motori;

5. Modificazioni cardiocircolatorie e respiratorie indotte dall’allenamento per la resistenza;

6. Modificazioni neurali e strutturali indotte dall’allenamento della forza; 7. Metabolismo dei sistemi energetici in relazione alla pratica sportiva.

Competenze disciplinari coinvolte nell'insegnamento dell'educazione civica (svolte nel trimestre)

- Educazione alla salute: effetti di attività fisica e alimentazione equilibrata sulla qualità della vita;
- Educazione alla salute: sicurezza e prevenzione infortuni in ambito sportivo.

DOCENTE	**DARIO DOMENICALI**

Classe	5	Materia	RELIGIONE

Obiettivi didattici conseguiti in termini di CONOSCENZE, CAPACITÀ, COMPETENZE

CONOSCENZE
Conoscere, nelle linee essenziali, le tematiche IRC. Conoscere, in linea generale, il valore storico, letterario e culturale dei principali testi biblici. Conoscere i principali criteri per comprendere il testo nel suo contesto corretto.

COMPETENZE
Conoscenza della cultura religiosa e del suo linguaggio nell'influenza sulla cultura italiana. Capacità di riconoscere il valore della cultura religiosa all'interno della formazione integrale della persona umana. Capacità di porsi in dialogo aperto al confronto nella società pluralistica nel segno del rispetto.

ABILITÀ	
Essere capaci di effettuare collegamenti fra passato (la tradizione che studiamo) e presente (gli effetti sulla società di oggi), individuando elementi di continuità e persistenza o di mutamento e innovazione.	
CONTENUTI (UNITÀ DIDATTICHE) *(Prima del 15 maggio)*	**TEMPI (h)**
Le unità didattiche hanno coperto vari temi legati alla morale, all'inclusione, al dialogo con l'altro, in un'ottica integrata anche con i temi trasversali di educazione civica. Sono stati inoltre trattati alcuni temi del dialogo tra filosofia e teologia e i fondamentali del dialogo tra la Chiesa e il mondo contemporaneo, partendo dalla dottrina sociale nella Bibbia e nella Tradizione, fino alla costituzione pastorale *Gaudium et spes*, confrontandola con il magistero di Papa Francesco e la personale rielaborazione degli studenti, anche alla luce del periodo storico studiato quest'anno, il Novecento, e soprattutto con la loro esperienza nella propria quotidianità.	26

CONTENUTI (UNITÀ DIDATTICHE) *(Dopo il 15 maggio)* Eventuali ulteriori approfondimenti legati alla dottrina sociale della Chiesa a partire dai temi della *Gaudium et spes*.	**3**

METODI
Lezioni frontali, lezione dialogata, dibattito di classe

STRUMENTI
Lavagna, strumenti multimediali, audiovisivi

SPAZI
Aula

VERIFICHE
Interrogazioni orali

CRITERI DI VALUTAZIONE
(*Criteri per la valutazione formativa, criteri per la valutazione sommativa*)

ECCELLENTE: per gli alunni che mostrano appassionato interesse per la disciplina, che partecipano in modo decisamente costruttivo all'attività didattica, che sviluppano le indicazioni e le proposte dell'insegnante con approfondimenti personali attraverso un lavoro puntuale, sistematico e soprattutto originale.

OTTIMO: per gli alunni che mostrano spiccato interesse per la disciplina, che partecipano in modo costruttivo all'attività didattica, che sviluppano le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale, sistematico e con approfondimenti personali.

DISTINTO: per gli alunni che dimostrano interesse e partecipazione con puntualità ed assiduità contribuendo personalmente all'arricchimento del dialogo educativo e che avranno pienamente raggiunto gli obiettivi.

BUONO: per gli alunni che partecipano all'attività scolastica con una certa continuità, anche se talvolta in maniera passiva, intervenendo nel dialogo educativo solo se sollecitati dall'insegnante e raggiungono gli obiettivi previsti.

DISCRETO: per gli alunni che partecipano all'attività scolastica con una poca continuità, in maniera passiva, intervenendo nel dialogo educativo solo se sollecitati dall'insegnante, ma raggiungono gli obiettivi previsti.

SUFFICIENTE: per gli alunni che dimostrano impegno e partecipazione seppure in modo discontinuo e che raggiungono gli obiettivi previsti, anche solo parzialmente.

NON SUFFICIENTE: per gli alunni che non dimostrano interesse per la materia, che non partecipano alle attività proposte dall'insegnante e che non raggiungono gli obiettivi previsti.

TESTI DI RIFERIMENTO

Contadini M., Itinerari di IRC 2.0, Volume Unico / Schede tematiche per la scuola superiore, Elle Di Ci

B) TRACCE DELLE SIMULAZIONI D'ESAME

ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, Patria

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse[1]:
due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice[2],
il palpito lontano
d'una trebbïatrice,
l'angelus argentino[3]...

---

[1] corrose
[2] cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con trebbiatrice)
[3] il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*)

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente "Estate" e solo nell'edizione di Myricae del 1897 diventa "Patria", con riferimento al paese natio, *San Mauro di Romagna*, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.

2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?

3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.

4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?

5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

PROPOSTA A2 - Luigi Pirandello, Uno, nessuno e centomila (1926) Edizione di riferimento: Oscar Mondadori, Milano 1992

«Io non potevo vedermi vivere. Potei averne la prova nell'impressione dalla quale fui per così dire assaltato, allorché, alcuni giorni dopo, camminando e parlando col mio amico Stefano Firbo, mi accadde di sorprendermi all'improvviso in uno specchio per via, di cui non m'ero prima accorto. Non poté durare più d'un attimo quell'impressione, ché subito seguì quel tale arresto e **5** finì la spontaneità e cominciò lo studio. Non riconobbi in prima me stesso. Ebbi l'impressione d'un estraneo che passasse per via conversando. […] Era proprio la mia quell'immagine intravista in un lampo? Sono proprio così, io, di fuori, quando - vivendo - non mi penso? Dunque per gli altri sono quell'estraneo sorpreso nello

specchio: quello, e non già io quale mi conosco: quell'uno lì che io stesso in prima, scorgendolo, non ho riconosciuto. Sono quell'estraneo che non posso **10** veder vivere se non così, in un attimo impensato. Un estraneo che possono vedere e conoscere solamente gli altri, e io no. E mi fissai d'allora in poi in questo proposito disperato: d'andare inseguendo quell'estraneo ch'era in me e che mi sfuggiva; che non potevo fermare davanti a uno specchio perché subito diventava me quale io mi conoscevo; quell'uno che viveva per gli altri e che io non potevo conoscere; che gli altri vedevano vivere e io no. Lo volevo vedere **15** e conoscere anch'io così come gli altri lo vedevano e lo conoscevano. Ripeto, credevo ancora che fosse uno solo questo estraneo: uno solo per tutti, come uno solo credevo d'esser io per me. Ma presto l'atroce mio dramma si complicò: con la scoperta dei centomila Moscarda, ch'io ero non solo per gli altri ma anche per me, tutti con questo solo nome di Moscarda, brutto fino alla crudeltà, tutti dentro questo mio povero corpo ch'era uno anch'esso, uno e nessuno ahimè, se **20** me lo mettevo davanti allo specchio e me lo guardavo fisso e immobile negli occhi, abolendo in esso ogni sentimento e ogni volontà. Quando così il mio dramma si complicò, cominciarono le mie incredibili pazzie.»

Luigi Pirandello, (Agrigento 1867 - Roma 1936), tra i più grandi autori della letteratura del Novecento, compose numerose opere narrative (Il Fu Mattia Pascal, Uno nessuno e centomila, Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Novelle per un anno) e rivoluzionò il teatro italiano (Sei personaggi in cerca d'autore, Questa sera si recita a soggetto, Enrico IV etc.). In tutta la sua produzione si delinea la visione relativistica del mondo e della vita.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo.

2. Analizza l'aspetto formale (linguistico, lessicale, sintattico) del testo proposto.

3."Lo volevo vedere e conoscere anch'io così come gli altri lo vedevano e lo conoscevano" (righe 14-15). Soffermati sul significato di tale affermazione del protagonista.

4. Che cosa intende Moscarda con "la scoperta dei centomila Moscarda, ch'io ero non solo per gli altri ma anche per me"?

5. Analizza la conclusione del brano, soffermandoti sulla valenza che i due termini "dramma" e "pazzia" assumono nel brano e nel romanzo in questione.

6. Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

Interpretazione Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva del testo, ed approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi di Pirandello e/o di altri autori conosciuti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1 Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il premier britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto. L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941 Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler. Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi. Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. […]

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941 Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora. Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. […] A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. […] Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. […] Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. […]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.

2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?

3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.

4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della

collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2 Testo tratto da Manlio Di Domenico, **Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà**, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. […] Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. […] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson, Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «*More is different*». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. […] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via. Questo excursus è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evoluzionisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, […] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno. Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione

e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».

2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.

3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?

4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3 Testo tratto da: Gustavo Zagrebelsky, **La lezione**, Torino, Einaudi, 2022, pp. 41-42; 47-48.

Non sarebbe fuori luogo definire la lezione ideale una sorta di colloquio, di conversazione tra persone spiritualmente prossime. La lezione non è un tragitto su un tram che ti trascina avanti inesorabilmente su binari fissi e ti porta alla meta per la via più breve, ma è una passeggiata a piedi, una gita, sia pure con un punto finale, la meta, senza avere tuttavia un'unica esigenza, un'unica finalità: arrivare a destinazione. Per chi passeggia (non per chi va a zonzo) è importante camminare e non solo arrivare; chi passeggia procede tranquillo senza affrettare il passo. Se gli interessa una pietra, un albero o una farfalla, si ferma a guardarli più da vicino, con attenzione. A volte si guarda indietro ad ammirare il paesaggio, oppure ritorna sui suoi passi, ricordando di non aver osservato bene qualcosa che avrebbe meritato più attenzione (soprattutto se si tratta di un percorso in salita). I sentieri secondari e persino l'assenza di strade nel fitto bosco lo attirano per i misteri che nascondono e forse meritano dedizione e scoperta. In una parola, la lezione è un momento in cui si respira aria pura e ci si dà alla contemplazione. Non per raggiungere il più presto possibile la fine della passeggiata, trafelati, sudati e pieni di polvere sui calzari.
La fine dell'ora di lezione e il fine della lezione, dunque, non coincidono affatto. L'essenza della lezione è l'essere uno spicchio di vita scientifica che si gusta insieme agli uditori. Fa venir voglia di assaporarne altri ancora. Non consiste nel tirar fuori dai depositi di una erudizione astratta delle conclusioni già pronte per essere servite in forme stereotipate. Se la questione si riducesse esclusivamente alla trasmissione, al trasporto di "verità" già confezionate, la lezione diventerebbe assurda, priva di uno scopo specifico. Molto più

comodamente e, forse, efficacemente, ci si potrebbe lasciar trasportare nello studio del libro di testo, cosa che ciascuno può fare per conto proprio. (pp. 41-42)
[…] Come si conclude l'ora di lezione, la metaforica passeggiata? Ci si può trovare tutti riuniti nel luogo che si era previsto come meta. Un punto d'arrivo, una conclusione soddisfacente, una dimostrazione sono stati raggiunti (fino a quando non si avvertirà la necessità di sollevare dubbi e rimettersi in cammino). Ma può anche accadere, anzi più spesso accade, che la campanella suoni, il bidello dia il *finis* (come accadeva ai miei tempi) e ci si trovi ancora nel bel mezzo delle tante cose da esaminare, delle tante questioni che si vorrebbe sollevare, delle tante difficoltà che sarebbero da affrontare e delle tante curiosità nate, forse, proprio dalle cose che si sono viste ed esaminate e che hanno prospettato l'esigenza di vederne ed esaminarne altre ancora. È forse questo un fallimento? Per nulla. Sarà l'avvio della lezione seguente e, comunque, anche se potrebbe sembrare di non essere riusciti a stringere nulla, o comunque non tutto ciò che ci si riprometteva di stringere, almeno una cosa, una cosa grande, si è raggiunta: la consapevolezza della complessità dei fatti della vita, dei legami che esistono tra loro e delle difficoltà di districarvisi. Una bella e importante lezione di umiltà nei confronti della saccenteria.
Tutto ciò può accadere, ma accade realmente? Raramente, ma accade e, quando accade, è una grande gioia. Se non accade più spesso, non sarà da ascrivere anche a colpa del professore? Non solo gli studenti devono studiare: anche il professore deve a sua volta *studiarsi*, cioè verificare che quello che sa e che trasmette non sia impigliato nel grigiore del già saputo e dell'ammuffito. Non sarà anche colpa del professore che non sa scrollarsi di dosso l'abito del burocrate che reitera parole risapute e moltiplica carte già compilate da altri, ormai prive di vita? Per far questo basterebbe un "ripetitore", una registrazione su un supporto che si può riascoltare, sempre uguale, tutte le volte che si vuole; non c'è bisogno di un professore. «Professore» viene da *profaino*, «faccio apparire», «proferendo, faccio luce», o «faccio venire alla luce», come fa la levatrice socratica. (pp. 47-48).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Illustra il significato della metafora della passeggiata utilizzata dall'autore.
3. In che senso «il fine della lezione e la fine della lezione non coincidono affatto»?
4. Qual è, secondo l'autore, la differenza tra una lettura individuale del libro di testo e una lezione guidata da un insegnante?
5. Rifletti sull'etimologia della parola «professore». Quali caratteristiche della figura dell'insegnante e della pratica dell'apprendimento sono messe in luce?

Produzione

Nella società contemporanea sempre più le nuove tecnologie digitali e l'intelligenza artificiale stanno penetrando nel mondo dell'istruzione e nelle dinamiche di apprendimento, modificando la relazione umana tra docenti e discenti e lo spazio condiviso della lezione in classe. Rifletti sul tema affrontato nel testo confrontandoti con le tesi espresse e attingendo alle tue conoscenze, alle tue letture, alle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1 Testo tratto da: Rita Levi-Montalcini, **Elogio dell'imperfezione**, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero. Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato […] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «Perfection of the life, or of the work». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «imperfection of the life and of the work». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Produzione Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un 'elogio dell'imperfezione'. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2 Cristiano Gatti, **Tra sport e storia**, in "Il Giornale" del 24/09/2013

"Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po'. Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze. Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad

un certo punto, nel luglio del ‘44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l’aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini. Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l’Italia dalla rivoluzione bolscevica[4], vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell’esasperato clima di allora. Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...». […] C’è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.”

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici. Il campione ha ottenuto il titolo di “Giusto tra le Nazioni”, grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze. Inoltre, una sua “mitica” vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a “calmare gli animi” dopo l’attentato a Togliatti. Quest’ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

Produzione A partire dal contenuto dell’articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

MATEMATICA

PER LA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA STATA UTILIZZATA LA PROPOSTA ZANICHELLI 2025 CUI SI RIMANDA.

[4] La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all’attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).

C) GRIGLIE DI VALUTAZIONE RELATIVE ALLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Griglia di valutazione - TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario **Studente/ssa**

INDICATORI GENERALI(PUNTI 60)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato *in larga parte* privo di struttura e di equilibrio tra le parti; paragrafazione assente (se richiesta)	Elaborato parzialmente strutturato, fortemente schematico nell'organizzazione; paragrafazione discontinua e/o inadeguata (se richiesta)	Testo strutturato in modo semplice ma coerente; ripartizione equilibrata del contenuto; paragrafazione idonea o con qualche incertezza (se richiesta)	Testo strutturato in modo coerente e articolato; ripartizione equilibrata del contenuto.	Struttura rigorosa e coerente, testo scorrevole con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto.	…/10
Coesione e coerenza testuale	Struttura caotica e casuale; evidenti incoerenze nelle argomentazioni	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	…/10
Correttezza ortografica e morfosintattica Uso corretto ed efficace della punteggiatura	*Diffusi/numerosi* errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura tali da compromettere la comprensione del testo	*Diffusi/numerosi* errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura tali da compromettere la comprensione di alcuni passaggi	Qualche errore di ortografia; morfologia e sintassi corretta; alcuni / sporadici errori nell'uso della punteggiatura	Ortografia, morfologia e sintassi corrette; punteggiatura corretta ma elementare	Ortografia, morfologia e sintassi corrette; punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace di tutti i segni	…/10
Ricchezza e padronanza lessicale	*Diffuse/numerose* scelte lessicali scorrette, tali da pregiudicare la comprensione	Scelte lessicali corrette sul piano semantico ma poco diversificate, con numerosi tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile)	Lessico semplice e nel complesso adeguato, con *qualche/alcune* scelte talora non appropriate (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile).	Scelte lessicali corrette, anche con uso di alcuni termini essenziali dei linguaggi specialistici.	Scelte lessicali *ampie, corrette ed efficaci*, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici	…/10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali *assenti / estremamente ridotti*	Conoscenze e riferimenti culturali *limitati / frammentari*	Conoscenze e riferimenti *corretti/ essenziali*	Conoscenze e riferimenti culturali continui e/o opportunamente motivati	Padronanza del tema e capacità di contestualizzarlo attraverso riferimenti continui e sostanziali	…/10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Testo *privo di* giudizi critici e di valutazioni personali pertinenti	Tendenza a formulare giudizi e valutazioni *senza portare elementi di supporto/portando elementi di supporto non corretti*	Giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati per lo più attraverso riferimenti *essenziali*	Giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati	Trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali continue e sostanziali	…/10
INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	**1-3**	**4-5**	**6**	**7-8**	**9-10**	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Consegna completamente disattesa	Consegna rispettata solo in parte	Testo nel complesso pertinente ai vincoli posti nella consegna, anche se con qualche incompletezza	Testo completo in relazione alle richieste della traccia	Testo puntuale ed esaustivo, in relazione alle richieste della traccia	…/10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snsnodi tematici e stilistici	Il testo è stato frainteso *completamente/ in molti punti/ in qualche punto* tanto da pregiudicarne gravemente la comprensione	Il testo è stato compreso in modo *incompleto/ incerto/ superficiale*	Il testo è stato compreso solo nel suo senso complessivo	Il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in *quasi tutti/ tutti* gli snodi tematici e stilistici più evidenti	Il testo è stato compreso in tutti i suoi aspetti in modo sicuro ed approfondito	…/10
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Apporti interpretativi inadeguati e/o frammentari	Interpretazione complessiva corretta ma superficiale e priva del sostegno di riferimenti testuali	Interpretazione complessiva corretta, con qualche sostegno testuale.	Interpretazione complessiva corretta ed articolata, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali	Interpretazione corretta, completa ed approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali, con apporti personali	…/10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	È stata data risposta solo a *una minima parte/ a una parte limitata* dei quesiti	La trattazione presenta *diffuse/alcune* inesattezze non gravi	La trattazione è corretta ma limitata agli aspetti più evidenti	La trattazione è completa e corretta, con alcuni approfondimenti dei temi trattati	Tutti gli aspetti sono stati analizzati in modo corretto ed approfondito	…/10

PUNTEGGIO TOTALE **(Generali.....+ Specifici .....) ..... / 100**	**VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO..... / 20**

Griglia di valutazione - TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo- **Studente/essa**

INDICATORI GENERALI(PUNTI 60)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato *in larga parte* privo di struttura e di equilibrio tra le parti; paragrafazione assente (se richiesta)	Elaborato parzialmente strutturato, fortemente schematico nell'organizzazione; paragrafazione discontinua e/o inadeguata (se richiesta)	Testo strutturato in modo semplice ma coerente; ripartizione equilibrata del contenuto; paragrafazione idonea o con qualche incertezza (se richiesta)	Testo strutturato in modo coerente e articolato; ripartizione equilibrata del contenuto.	Struttura rigorosa e coerente, testo scorrevole con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto.	…/10
Coesione e coerenza testuale	Struttura caotica e casuale; evidenti incoerenze nelle argomentazioni	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	…/10
Correttezza ortografica e morfosintattica Uso corretto ed efficace della punteggiatura	*Diffusi/ numerosi* errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura tali da pregiudicare la comprensione del testo	*Diffusi/ numerosi* errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Qualche errore di ortografia; morfologia e sintassi corretta; alcuni / sporadici errori nell'uso della punteggiatura	Ortografia, morfologia e sintassi corrette; punteggiatura corretta ma elementare	Ortografia, morfologia e sintassi corrette; punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace di tutti i segni	
Ricchezza e padronanza lessicale	*Diffuse/numerose* scelte lessicali scorrette, di gravità tale da pregiudicare la comprensione	Scelte lessicali corrette sul piano semantico ma poco diversificate, con numerosi tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile)	Lessico semplice e nel complesso adeguato, con *qualche/alcune* scelte talora non appropriate (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile).	Scelte lessicali corrette, anche con uso di alcuni termini essenziali dei linguaggi specialistici.	Scelte lessicali *ampie, corrette ed efficaci,* con padronanza sicura dei linguaggi specialistici	…/10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali *assenti / estremamente ridotti*	Conoscenze e riferimenti culturali *limitati / frammentari*	Conoscenze e riferimenti *corretti/ essenziali*	Conoscenze e riferimenti culturali continui e/o opportunamente motivati	Padronanza del tema e capacità di contestualizzarlo attraverso riferimenti continui e sostanziali	…/10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Testo *privo di* giudizi critici e di valutazioni personali pertinenti	Tendenza a formulare giudizi e valutazioni *senza portare elementi di supporto/portando elementi di supporto non corretti*	Giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati per lo più attraverso riferimenti *essenziali*	Giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati	Trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali continue e sostanziali	…/10
INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	…/10
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Consegna completamente disattesa.	Consegna rispettata solo in parte.	Testo nel complesso pertinente ai vincoli posti nella consegna, anche se con qualche incompletezza.	Testo completo in relazione alle richieste della traccia.	Testo puntuale ed esaustivo, in relazione alle richieste della traccia.	…/10
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	La tesi *non è stata individuata/ è stata fraintesa/ sono stati individuati solo pochi punti* della tesi.	La tesi è stata individuata *parzialmente/a grandi linee.*	La tesi è stata individuata in modo corretto.	La tesi e le principali argomentazioni sono state individuate in modo corretto e puntuale	La tesi e le argomentazioni, inclusi gli aspetti meno evidenti, sono state individuate in modo corretto, puntuale e articolato	…/10
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali *assenti/ non pertinenti/* con *numerose/alcune* inesattezze.	Riferimenti culturali *scarsi/ incompleti* ma *corretti/ corretti ma limitati.*	Riferimenti culturali essenziali, approccio per lo più compilativo.	Riferimenti culturali continui e sostanziali; alcuni spunti di riflessione personale.	Riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio critico personale.	…/10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione *spesso incoerente/a volte incoerente;* uso dei connettivi *non / poco* adeguato.	*Alcune* incoerenze nel sostenere il percorso ragionativo; parti del testo in sequenza lineare; uso di connettivi non sempre adeguati.	Percorso ragionativo parzialmente coerente, parti del testo organizzate in modo lineare; uso di connettivi di base.	Percorso ragionativo articolato e organico; uso di connettivi appropriati.	Argomentazione pienamente coerente, efficace e funzionale; uso appropriato e vario dei connettivi.	**Punti**

PUNTEGGIO TOTALE	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO
(Generali……+ Specifici ……) …… / 100	**…… / 20**

Griglia di valutazione - TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità Studente/essa

INDICATORI GENERALI(PUNTI 60)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato *in larga parte* privo di struttura e di equilibrio tra le parti; paragrafazione (ove prevista) assente	Elaborato con alcune carenze nella ripartizione del contenuto e/o con la tendenza a giustapporre le varie parti; paragrafazione (ove prevista) discontinua e/o inadeguata	Testo strutturato in modo semplice ma coerente; ripartizione equilibrata del contenuto; paragrafazione (ove prevista) idonea o con qualche incertezza	Testo strutturato in modo coerente e articolato; ripartizione equilibrata del contenuto	Struttura rigorosa e coerente, testo scorrevole con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto	…/10
Coesione e coerenza testuale	Struttura caotica e casuale; evidenti incoerenze nelle argomentazioni	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura organizzativa personale.	…/10
Correttezza ortografica e morfosintattica Uso corretto ed efficace	*Diffusi/ numerosi* errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura tali da compromettere la comprensione del testo	*Diffusi/ numerosi* errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Qualche errore di ortografia; morfologia e sintassi corretta; alcuni / sporadici errori nell'uso della punteggiatura	Ortografia, morfologia e sintassi corrette; punteggiatura corretta ma elementare	Ortografia, morfologia e sintassi corrette; punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace di tutti i segni	.
Ricchezza e padronanza lessicale	*Diffuse/numerose* scelte lessicali scorrette, di gravità tale da pregiudicare la comprensione	Scelte lessicale corrette sul piano semantico ma poco diversificate, con numerosi tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile)	Lessico semplice benchè non sempre adeguato (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile)	Scelte lessicali corrette, anche con uso di alcuni termini essenziali dei linguaggi specialistici	Scelte lessicali *ampie, corrette ed efficaci*, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici	…/10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali *assenti / estremamente ridotti*	Conoscenze e riferimenti culturali *limitati / frammentari*	Conoscenze e riferimenti *corretti/ essenziali*	Conoscenze e riferimenti culturali continui e/o opportunamente motivati	Padronanza del tema e capacità di contestualizzarlo attraverso riferimenti continui e sostanziali	…/10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Testo *privo di* giudizi critici e di valutazioni personali pertinenti	Tendenza a formulare giudizi e valutazioni *senza portare elementi di supporto/portando elementi di supporto non corretti*	Giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati per lo più attraverso riferimenti *essenziali.*	Giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati	Trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali continue e sostanziali	…/10
INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	**1-3**	**4-5**	**6**	**7-8**	**9-10**	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Consegna completamente disattesa	Consegna rispettata solo in parte	Testo nel complesso pertinente ai vincoli posti nella consegna, anche se con qualche incompletezza	Testo completo in relazione alle richieste della consegna	Testo puntuale ed esaustivo, in relazione ai vincoli della consegna	…/10
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Richieste e indicazioni di lavoro *completamente/ in gran parte* disattese	Richieste e indicazioni di lavoro *parzialmente* disattese	Il testo è pertinente alle richieste, anche in presenza di qualche omissione o incertezza	Richieste ed indicazioni di lavoro rispettate in modo completo	Richieste e indicazioni di lavoro rispettate in modo completo ed efficace	…/10
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali *assenti/ non pertinenti/* con *numerose/alcune* inesattezze	Riferimenti culturali *scarsi/ incompleti* ma *corretti/ corretti ma limitati e superficiali*	Riferimenti culturali prevalentemente adeguati, approccio per lo più compilativo	Riferimenti culturali continui e sostanziali; alcuni spunti di riflessione personale	Riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio critico personale	…/10
Sviluppo dell'esposizione	Esposizione *del tutto/molto* disordinata/ con *numerose* incertezze nel suo sviluppo tali da compromettere la comprensione dell'enunciato	Esposizione fortemente incoerente; uso improprio dei connettivi.	Percorsi espositivi parzialmente coerenti, uso di connettivi di base.	Esposizione coerente, uso sempre pertinente dei connettivi.	Esposizione coerente, uso sempre pertinente e originale dei connettivi.	…/10

PUNTEGGIO TOTALE	**VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO..... / 20**
(Generali.....+ Specifici .....) ..... / 100	

Griglia di valutazione - TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario-DSA/BES linguistico (in ottemperanza alla L. 170/2010) Studente/ssa

INDICATORI GENERALI(PUNTI 60)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato *in larga parte* privo di struttura e di equilibrio tra le parti; paragrafazione assente (se richiesta)	Elaborato parzialmente strutturato, fortemente schematico nell'organizzazione; paragrafazione discontinua e/o inadeguata (se richiesta)	Testo strutturato in modo semplice ma coerente; ripartizione equilibrata del contenuto; paragrafazione idonea o con qualche incertezza (se richiesta)	Testo strutturato in modo coerente e articolato; ripartizione equilibrata del contenuto.	Struttura rigorosa e coerente, testo scorrevole con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto.	…/10
Coesione e coerenza testuale	Struttura caotica e casuale; evidenti incoerenze nelle argomentazioni	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	…/10
Correttezza ortografica e morfosintattica Uso corretto ed efficace della punteggiatura	*Diffusi/ numerosi* errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura tali da compromettere la comprensione del testo	*Diffusi/ numerosi* errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura tali da compromettere la comprensione di alcuni passaggi	Qualche errore di ortografia; morfologia e sintassi corretta; alcuni / sporadici errori nell'uso della punteggiatura	Ortografia, morfologia e sintassi corrette; punteggiatura corretta ma elementare	Ortografia, morfologia e sintassi corrette; punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace di tutti i segni	**Non valutare**.
Ricchezza e padronanza lessicale	*Diffuse/numerose* scelte lessicali scorrette, tali da pregiudicare la comprensione	Scelte lessicali corrette sul piano semantico ma poco diversificate, con numerosi tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile)	Lessico semplice e nel complesso adeguato, con *qualche/alcune* scelte talora non appropriate (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile).	Scelte lessicali corrette, anche con uso di alcuni termini essenziali dei linguaggi specialistici.	Scelte lessicali *ampie, corrette ed efficaci*, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici	…/10
	1-3	**4-6**	**7-9**	**10-12**	**13-15**	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali *assenti / estremamente ridotti*	Conoscenze e riferimenti culturali *limitati / frammentari*	Conoscenze e riferimenti *corretti/ essenziali*	Conoscenze e riferimenti culturali continui e/o opportunamente motivati	Padronanza del tema e capacità di contestualizzarlo attraverso riferimenti continui e sostanziali	…/15
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Testo *privo di* giudizi critici e di valutazioni personali pertinenti	Tendenza a formulare giudizi e valutazioni *senza portare elementi di supporto/portando elementi di supporto non corretti*	Giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati per lo più attraverso riferimenti *essenziali*	Giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati	Trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali continue e sostanziali	…/15
INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	**1-3**	**4-5**	**6**	**7-8**	**9-10**	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Consegna completamente disattesa	Consegna rispettata solo in parte	Testo nel complesso pertinente ai vincoli posti nella consegna, anche se con qualche incompletezza	Testo completo in relazione alle richieste della traccia	Testo puntuale ed esaustivo, in relazione alle richieste della traccia	…/10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snsnodi tematici e stilistici	Il testo è stato frainteso *completamente/ in molti punti/ in qualche punto* tanto da pregiudicarne gravemente la comprensione	Il testo è stato compreso in modo *incompleto/ incerto/ superficiale*	Il testo è stato compreso solo nel suo senso complessivo	Il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in *quasi tutti/ tutti* gli snodi tematici e stilistici più evidenti	Il testo è stato compreso in tutti i suoi aspetti in modo sicuro ed approfondito	…/10
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Apporti interpretativi inadeguati e/o frammentari	Interpretazione complessiva corretta ma superficiale e priva del sostegno di riferimenti testuali	Interpretazione complessiva corretta, con qualche sostegno testuale.	Interpretazione complessiva corretta ed articolata, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali	Interpretazione corretta, completa ed approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali, con apporti personali	…/10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	È stata data risposta solo a *una minima parte/ a una parte limitata* dei quesiti	La trattazione presenta *diffuse/alcune* inesattezze non gravi	La trattazione è corretta ma limitata agli aspetti più evidenti	La trattazione è completa e corretta, con alcuni approfondimenti dei temi trattati	Tutti gli aspetti sono stati analizzati in modo corretto ed approfondito	…/10

PUNTEGGIO TOTALE (Generali.....+ Specifici .....) ..... / 100	**VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO..... / 20**

Griglia di valutazione - TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo-DSA/BES linguistico (in ottemperanza alla L. 170/2010) Studente/essa

INDICATORI GENERALI(PUNTI 60)	Gravemente insufficiente	Insufficiente/Mediocre	Sufficiente	Discreto/ Buono	Ottimo/ Eccellente	Punti
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato *in larga parte* privo di struttura e di equilibrio tra le parti; paragrafazione assente (se richiesta)	Elaborato parzialmente strutturato, fortemente schematico nell'organizzazione; paragrafazione discontinua e/o inadeguata (se richiesta)	Testo strutturato in modo semplice ma coerente; ripartizione equilibrata del contenuto; paragrafazione idonea o con qualche incertezza (se richiesta)	Testo strutturato in modo coerente e articolato; ripartizione equilibrata del contenuto.	Struttura rigorosa e coerente, testo scorrevole con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto.	…/10
Coesione e coerenza testuale	Struttura caotica e casuale; evidenti incoerenze nelle argomentazioni	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	…/10
Correttezza ortografica e morfosintattica Uso corretto ed efficace della punteggiatura	*Diffusi/ numerosi* errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura tali da pregiudicare la comprensione del testo	*Diffusi/ numerosi* errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Qualche errore di ortografia; morfologia e sintassi corretta; alcuni / sporadici errori nell'uso della punteggiatura	Ortografia, morfologia e sintassi corrette; punteggiatura corretta ma elementare	Ortografia, morfologia e sintassi corrette; punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace di tutti i segni	**Non valutare**.
Ricchezza e padronanza lessicale	*Diffuse/numerose* scelte lessicali scorrette, di gravità tale da pregiudicare la comprensione	Scelte lessicali corrette sul piano semantico ma poco diversificate, con numerosi tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile)	Lessico semplice e nel complesso adeguato, con *qualche/alcune* scelte talora non appropriate (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile).	Scelte lessicali corrette, anche con uso di alcuni termini essenziali dei linguaggi specialistici.	Scelte lessicali *ampie, corrette ed efficaci*, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici	…/10
	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali *assenti / estremamente ridotti*	Conoscenze e riferimenti culturali *limitati / frammentari*	Conoscenze e riferimenti *corretti/ essenziali*	Conoscenze e riferimenti culturali continui e/o opportunamente motivati	Padronanza del tema e capacità di contestualizzarlo attraverso riferimenti continui e sostanziali	…/15
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Testo *privo di* giudizi critici e di valutazioni personali pertinenti	Tendenza a formulare giudizi e valutazioni *senza portare elementi di supporto/portando elementi di supporto non corretti*	Giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati per lo più attraverso riferimenti *essenziali*	Giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati	Trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali continue e sostanziali	…/15
INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	Gravemente insufficiente	Insufficiente/Mediocre	Sufficiente	Discreto/Buono	Ottimo/ Eccellente	
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	…/10
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Consegna completamente disattesa.	Consegna rispettata solo in parte.	Testo nel complesso pertinente ai vincoli posti nella consegna, anche se con qualche incompletezza.	Testo completo in relazione alle richieste della traccia.	Testo puntuale ed esaustivo, in relazione alle richieste della traccia.	…/10
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	La tesi *non è stata individuata/ è stata fraintesa/ sono stati individuati solo pochi punti* della tesi.	La tesi è stata individuata *parzialmente/a grandi linee.*	La tesi è stata individuata in modo corretto.	La tesi e le principali argomentazioni sono state individuate in modo corretto e puntuale	La tesi e le argomentazioni, inclusi gli aspetti meno evidenti, sono state individuate in modo corretto, puntuale e articolato	…/10
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali *assenti/ non pertinenti/* con *numerose/alcune* inesattezze.	Riferimenti culturali *scarsi/ incompleti* ma *corretti/ corretti ma limitati.*	Riferimenti culturali essenziali, approccio per lo più compilativo.	Riferimenti culturali continui e sostanziali; alcuni spunti di riflessione personale.	Riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio critico personale.	…/10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione *spesso incoerente/a volte incoerente;* uso dei connettivi *non / poco* adeguato.	*Alcune* incoerenze nel sostenere il percorso ragionativo; parti del testo in sequenza lineare; uso di connettivi non sempre adeguati.	Percorso ragionativo parzialmente coerente, parti del testo organizzate in modo lineare; uso di connettivi di base.	Percorso ragionativo articolato e organico; uso di connettivi appropriati.	Argomentazione pienamente coerente, efficace e funzionale; uso appropriato e vario dei connettivi.	**Punti**

PUNTEGGIO TOTALE	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO
(Generali……..+ Specifici ……) ……. / 100	……. / 20

Griglia di valutazione - TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità -DSA/BES linguistico (in ottemperanza alla L. 170/2010) **Studente/essa**

INDICATORI GENERALI(PUNTI 60)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato *in larga parte* privo di struttura e di equilibrio tra le parti; paragrafazione (ove prevista) assente	Elaborato con alcune carenze nella ripartizione del contenuto e/o con la tendenza a giustapporre le varie parti; paragrafazione (ove prevista) discontinua e/o inadeguata	Testo strutturato in modo semplice ma coerente; ripartizione equilibrata del contenuto; paragrafazione (ove prevista) idonea o con qualche incertezza	Testo strutturato in modo coerente e articolato; ripartizione equilibrata del contenuto	Struttura rigorosa e coerente, testo scorrevole con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto	…/10
Coesione e coerenza testuale	Struttura caotica e casuale; evidenti incoerenze nelle argomentazioni	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura organizzativa personale.	…/10
Correttezza ortografica e morfosintattica Uso corretto ed efficace	*Diffusi/ numerosi* errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura tali da compromettere la comprensione del testo	*Diffusi/ numerosi* errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Qualche errore di ortografia; morfologia e sintassi corretta; alcuni / sporadici errori nell'uso della punteggiatura	Ortografia, morfologia e sintassi corrette; punteggiatura corretta ma elementare	Ortografia, morfologia e sintassi corrette; punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace di tutti i segni	**Non valutare** .
Ricchezza e padronanza lessicale	*Diffuse/numerose* scelte lessicali scorrette, di gravità tale da pregiudicare la comprensione	Scelte lessicale corrette sul piano semantico ma poco diversificate, con numerosi tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile)	Lessico semplice benchè non sempre adeguato (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile)	Scelte lessicali corrette, anche con uso di alcuni termini essenziali dei linguaggi specialistici	Scelte lessicali *ampie, corrette ed efficai*, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici	…/10
	1-3	**4-6**	**7-9**	**10-12**	**13-15**	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali *assenti / estremamente ridotti*	Conoscenze e riferimenti culturali *limitati / frammentari*	Conoscenze e riferimenti *corretti/ essenziali*	Conoscenze e riferimenti culturali continui e/o opportunamente motivati	Padronanza del tema e capacità di contestualizzarlo attraverso riferimenti continui e sostanziali	…/15
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Testo *privo di* giudizi critici e di valutazioni personali pertinenti	Tendenza a formulare giudizi e valutazioni *senza portare elementi di supporto/portando elementi di supporto non corretti*	Giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati per lo più attraverso riferimenti *essenziali.*	Giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati	Trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali continue e sostanziali	…/15
INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	**1-3**	**4-5**	**6**	**7-8**	**9-10**	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Consegna completamente disattesa	Consegna rispettata solo in parte	Testo nel complesso pertinente ai vincoli posti nella consegna, anche se con qualche incompletezza	Testo completo in relazione alle richieste della consegna	Testo puntuale ed esaustivo, in relazione ai vincoli della consegna	…/10
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Richieste e indicazioni di lavoro *completamente/ in gran parte* disattese	Richieste e indicazioni di lavoro *parzialmente* disattese	Il testo è pertinente alle richieste, anche in presenza di qualche omissione o incertezza	Richieste ed indicazioni di lavoro rispettate in modo completo	Richieste e indicazioni di lavoro rispettate in modo completo ed efficace	…/10
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali *assenti/ non pertinenti/* con *numerose/alcune* inesattezze	Riferimenti culturali *scarsi/ incompleti* ma *corretti/ corretti ma limitati e superficiali*	Riferimenti culturali prevalentemente adeguati, approccio per lo più compilativo	Riferimenti culturali continui e sostanziali; alcuni spunti di riflessione personale	Riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio critico personale	…/10
Sviluppo dell'esposizione	Esposizione *del tutto/molto* disordinata/ con *numerose* incertezze nel suo sviluppo tali da compromettere la comprensione dell'enunciato	Esposizione fortemente incoerente; uso improprio dei connettivi.	Percorsi espositivi parzialmente coerenti, uso di connettivi di base.	Esposizione coerente, uso sempre pertinente dei connettivi.	Esposizione coerente, uso sempre pertinente e originale dei connettivi.	…/10

PUNTEGGIO TOTALE **(Generali.....+ Specifici .....) ..... / 100**	**VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO..... / 20**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA

Candidato …….. Classe ……..

Viene assegnato un punteggio grezzo *massimo* pari a 80 per il problema e a 20 per ciascun quesito.

		Problema n. ____				Quesiti n.			
INDICATORI	punti	**a**	**b**	**c**	**d**				
Analizzare	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
	5								
Sviluppare il processo risolutivo	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
	5								
	6								
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
	5								
Argomentare	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
Pesi punti problema						1	1	1	1
Subtotali									

Corrispondenza	
153-160	20
144-152	19
134-143	18
124-133	17
115-123	16
106-114	15
97-105	14
88-96	13
80-87	**12**
73-79	11
66-72	10
59-65	9
52-58	8
45-51	7
38-44	6
31-37	5
24-30	4
16-23	3
9-15	2
≤ 8	1

VALUTAZIONE PROVA
……/20

Totale	

N.B.: La somma dei pesi assegnati ai sottopunti del problema deve dare 4 (sono ipotizzati 4 sottopunti del problema). Il livello di sufficienza corrisponde ai punteggi con sfondo in colore. I descrittori per ogni indicatore sono sul retro della presente scheda di valutazione.

Il presidente della Commissione: ……..

I commissari:

Prof.		Prof.	
Prof.		Prof.	
Prof.		Prof.	

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
Analizzare Esaminare la situazione problematica individuandone gli aspetti significativi e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi.	Punto non affrontato	0
	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	3
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.	4
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.	5
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	Punto non affrontato.	0
	Formalizza la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati	1
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3
	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.	4
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	5
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo, preciso, elegante. Individua con sicurezza il pertinente il formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.	6
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare o elaborare i dati proposti o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici, leggi, principi e regole.	Punto non affrontato.	0
	Non interpreta correttamente i dati, di cui riesce a fornire elaborazione solo parziale e frammentaria, senza ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione.	1
	Interpreta in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione.	2
	Interpreta con un sufficiente grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	3
	Interpreta con un buon grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	4
	Interpreta in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.	Punto non affrontato.	0
	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4

Il livello di sufficienza corrisponde alle caselle con sfondo in colore.

FIRME

MATERIA	DOCENTE	
Italiano	Giovanni Battista Elia	
Latino	Giovanni Battista Elia	
Matematica	Raffaella Mattone	
Fisica	Raffaella Mattone	
Storia	Carlo Scognamiglio	
Filosofia	Carlo Scognamiglio	
Inglese	Eugenio Quarantini	
Scienze	Andrea Pelosi	
Disegno e Storia dell'Arte	Ivan Valcerca	
Scienze Motorie e Sportive	Valentina Gatta	
IRC	Dario Domenicali	
Attività Alternativa	La classe non si avvale	
COORDINATORE	Giovanni Battista Elia	

Roma, 15 maggio 2025